

PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA
SCUOLA CENTRO CULTURALE ITALIANO ALESSANDRO MANZONI
TRIENNIO 2026-2028 australe



Alessandro Manzoni

*Scuola
Paritaria
Italiana*



**Sistema della
Formazione
Italiana nel
Mondo**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola **Alessandro Manzoni** è stato elaborato e approvato dal collegio dei Docenti nella seduta del 13/07/26 delibera n°2

Anno scolastico di predisposizione: 2026

Periodo di riferimento: 2026/2028



Alessandro Manzoni

Scuola
Paritaria
Italiana



Sistema della
Formazione
Italiana nel
Mondo



INDICE SEZIONI PTOF

	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio. 2. Caratteristiche principali della scuola.
	LE SCELTE STRATEGICHE	1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
	L'OFFERTA FORMATIVA	1. Principi generali 2. Insegnamenti attivati 3. Valutazione di tutti gli ordini di scuola 4. Continuità verticale 5. Iniziative e progetti
	L'ORGANIZZAZIONE	1. Organigramma 2. Rapporti scuola-famiglia-comunità 3. Reti e convenzioni attivate 4. Calendario riunioni 5. Piano di formazione del personale



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il Centro Culturale Italiano, ente privato, ha iniziato la sua attività nel 1958 in una modesta casa del quartiere residenziale di Olivos, nella Via Roma 656. Il 4 novembre 1958 si inaugura una piccola scuola dell'Infanzia

- Nel 1960 è presentata al Governo argentino la richiesta del suo riconoscimento ufficiale.
- Nel 1965 comincia a funzionare la scuola superiore.
- Nel 1972 la scuola media (secondaria di I grado) è riconosciuta legalmente dallo Stato italiano
- Nel 1976 la scuola materna (dell'infanzia) e la scuola elementare (primaria) ottengono la "presa d'atto".
- Nel 1995 La scuola elementare ottiene il riconoscimento legale
- Nel 1999 e nel 2001 vengono istituiti e riconosciuti legalmente due indirizzi di scuola secondaria superiore: istituto tecnico commerciale e liceo linguistico (sede Olivos) e Istituto Tecnico Industriale (sede Villa Adelina) e poi Scientifico, opzione scienze applicate.
- Nel 2004 entrambe le sedi ottengono la Parità in tutti gli ordini di scuola.

La scuola italo-argentina, sede Olivos e Villa Adelina, è oggi una scuola plurilingue e interculturale; una porta aperta sulla cultura del vecchio continente; rilascia un titolo di studio riconosciuto da tutti i paesi dell'Unione Europea, offre una formazione interculturale, cosmopolita, con una forte base umanistica, e nello stesso tempo rispetta la cultura argentina; ottempera ai requisiti richiesti dalle autorità scolastiche locali e rilascia titoli legalmente riconosciuti nel Paese.

Il corpo docente è formato da insegnanti argentini, italo-argentini, madrelingua italiani e inglesi; tale composizione permette un continuo confronto tra esperienze pedagogiche diverse ma allo stesso tempo complementari, ciò caratterizza l'offerta formativa interculturale della scuola.

1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Centro Culturale Italiano è situato nei comuni di Vicente Lopez e San Isidro, nel contesto più ampio della Gran Buenos Aires, un agglomerato urbano di più di 14 milioni di abitanti.

Vicente López e San Isidro sono due dei 135 comuni della provincia argentina di Buenos Aires. Si trovano immediatamente a nord della città di Buenos Aires e fanno parte della parte settentrionale della sua area metropolitana conosciuta come Grande Buenos Aires. La città principale di Vicente López è Olivos, che dista 20 km dal centro del Distretto Federale e 87 km da La Plata, capoluogo di provincia.

Villa Adelina è una delle località del comprensorio di San Isidro.

Entrambi i comuni sono noti per le loro vaste aree residenziali e per il loro parco costiero che si affaccia sul Río de la Plata. Nel caso di Olivos, anche perché è la sede della Residenza presidenziale argentina.



Alessandro Manzoni



Sistema della
Formazione
Italiana nel
Mondo

Negli ultimi decenni sono diventati un centro commerciale, gastronomico e del tempo libero.

Trovandosi Buenos Aires nell'emisfero australe, le stagioni sono invertite rispetto all'Europa; quando in Italia è estate in Argentina è inverno (e viceversa). La temperatura media annua è di 18°C, con inverni non eccessivamente rigidi ed estati torride, generalmente molto umide. Il mese più caldo è gennaio, quando si raggiungono temperature medie massime di oltre 30 °C. Nei mesi invernali le temperature non sono molto basse, ma scendono notevolmente alla sera; luglio rappresenta il mese più freddo.

1.1. L'UTENZA

L'origine nazionale e culturale delle famiglie dei nostri alunni non è solo italiana ma riflette la complessità e la ricchezza pluriculturale della società argentina, che è riuscita a costruire una forte identità nazionale anche integrando e valorizzando le eredità culturali dei suoi cittadini provenienti dai cinque continenti.

La composizione riflette, a grandi linee, quella della popolazione argentina, con una maggioranza di immigrazione italiana, seguita dalla spagnola, da quella dell'Europa dell'est e dalla più recente immigrazione dai paesi limitrofi. Nella quasi totalità delle famiglie l'italiano è una lingua straniera.

Benché siano pochi gli alunni nati in Italia o i cui genitori abbiano vissuto o abbiano studiato in Italia, le famiglie degli studenti hanno un vivo interesse per la lingua e la cultura italiana: l'insegnamento plurilingue costituisce certamente un elemento motivante nella scelta della nostra scuola.

Altre ragioni sono le ore di studio dedicate alla lingua inglese e le certificazioni rilasciate dall'Università di Cambridge, la vicinanza all'abitazione, l'organizzazione a tempo pieno, la disponibilità di molteplici offerte di attività extracurricolari in orario aggiuntivo.

Le famiglie degli alunni appartengono alla piccola e media borghesia.

1.2. RAPPORTI CON IL CONTESTO TERRITORIALE E L'EUROPA

Il Piano triennale dell'offerta formativa vuole essere una risposta concreta alle problematiche del territorio, e nel contempo una sfida educativa, capace di dare senso all'azione didattica ed efficace al progetto globale di formazione umana e culturale dell'alunno con la creatività, l'innovazione e la promozione di competenze spendibili, in sinergia, con gli enti locali di riferimento (il tessuto industriale, artigianale, bancario, le associazioni culturali, sportive e di volontariato, le istituzioni universitarie) al fine di rafforzare la credibilità e il successo della scuola in una posizione di supporto attivo. Pari attenzione viene riservata nel creare opportunità, quali i progetti e iniziative interculturali, gli stage ed i viaggi di Istruzione all'estero, gli accordi di Mobilità Studentesca che possano garantire alle nuove generazioni la possibilità di rapportarsi con le sfide della globalizzazione che richiedono l'acquisizione di competenze adeguate in contesti internazionali e sovranazionali. In particolare agli studenti durante l'ultimo anno della scuola superiore viene offerta la possibilità di un viaggio d'istruzione curriculare in Europa della durata di 4 settimane circa, delle quali una in Regno Unito e le restanti in Italia, quale coronamento del corso di studi, nonché insostituibile opportunità di poter osservare e studiare sul campo tutto l'insieme del patrimonio letterario, artistico e culturale italiano oggetto di studio degli anni precedenti.

2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



Alessandro Manzoni

Scuola
Paritaria
Italiana



Sistema della
Formazione
Italiana nel
Mondo

La scuola gode di un **doppio riconoscimento legale**, dato che funziona con un regime parificato sia per lo stato italiano che per lo stato argentino.

Dal 1/03/2004 le scuole, in tutti i suoi ordini (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola Secondaria di 1° Grado, Liceo Linguistico per Olivos e Liceo Scientifico opzione scienze applicate per Villa Adelina, hanno ottenuto lo status di **scuole paritarie** in ottemperanza al decreto ministeriale n°3624 del 19/04/2004 per Olivos e n° 3625 del 19/04/2004 per Villa Adelina.

Essendo stata incorporata la sede di Villa Adelina come corpus unico del Centro Culturale Italiano insieme alla sede di Olivos, con Decreto Ministeriale N 3008 del 4 Aprile 2012, il PTOF viene strutturato in forma unitaria.

Le scuole funzionano anche in base ad un **“Programma di Cooperazione Culturale”** tra il **Governo della Repubblica Argentina e il Governo della Repubblica Italiana** per gli anni 1996/99, nonché ad un “Accordo tra i due Governi sul riconoscimento dei titoli e dei certificati di studio a livello elementare e medio e delle loro denominazioni equivalenti”, sottoscritto a Bologna il 3/12/97 ed entrato in vigore il 28/12/99, a seguito di ratifiche e pubblicazioni ufficiali.

In data 6/4/1998 è stato firmato il “Programma esecutivo dell’Accordo Culturale tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Argentina per gli anni 2001-2005” che riguarda il CCI e le altre scuole italiane di Buenos Aires.

In data 10/08/2001 il Progetto in atto nelle Scuole Secondarie (ITC e Liceo Linguistico) ha ottenuto il Riconoscimento da parte delle autorità argentine del “Poder Ejecutivo de la Provincia de Buenos Aires” (“Resolución n° 3466 – La Plata” per Olivos e “Resolución 3467/01 para Producción de Bienes y Servicios” e “Resolución 1259/02 (oggi esaurito) para Ciencias Naturales per Villa Adelina).

Per quanto attiene alla normativa argentina, la scuola è infatti integrata nel sistema di insegnamento ufficiale tramite il riconoscimento del *Ministerio de Educación* del Governo della Provincia di Buenos Aires. La scuola è sottoposta alla supervisione della DIGEP (*Dirección de Educación de Gestión Privada*).

La scuola gode di un doppio riconoscimento legale, dato che funziona con un regime parificato sia per lo stato italiano che per lo stato argentino. Per quanto attiene alla normativa argentina, la scuola è infatti integrata nel sistema di insegnamento ufficiale tramite il riconoscimento del *Ministerio de Educación* della Provincia di Buenos Aires mediante i seguenti codici identificativi:

Sede Olivos

Scuola dell’Infanzia: 2168

Scuola Primaria: 0600

Scuola Secondaria di I e II grado: 4842

Sede Villa Adelina

Scuola dell’Infanzia: 1212

Scuola Primaria: 0514

Scuola Secondaria di I e II grado: 3337

L’offerta scolastica comprende l’insegnamento della lingua inglese la cui conoscenza è certificata dai test dell’Università di Cambridge.

Tutte le azioni che la scuola intraprende rispondono alla nostra Vision e Mission, come descritte a continuazione:

VISION - SCOPO

Essere riconosciuti come istituzione educativa di qualità per aver offerto un progetto di eccellenza e validità internazionale basato su:

- un'atmosfera piacevole, pensata e preparata;
- dinamiche di classe attive e innovative;
- una profonda immersione nella lingua e nella cultura italiana e nella lingua inglese;
- una attenta interazione tra scuola e famiglia;
- la formazione continua dei professionisti che compongono il corpo docente, ulteriormente arricchita da docenti madrelingua italiani e inglesi.

MISSION - STRATEGIE PER REALIZZARE LO SCOPO

Formazione di bambini e adolescenti, accompagnando e guidando il loro processo di crescita affinché possano acquisire gli strumenti e le competenze necessarie per un inserimento di successo nel mondo di oggi.

Attraverso la promozione di valori umani, personali e sociali, gli studenti potranno affrontare nel migliore dei modi il percorso accademico, professionale e lavorativo che desiderano intraprendere nel proprio paese o all'estero.

Promozione della conoscenza e il recupero delle tradizioni culturali italiane fin dalla più tenera età.

Inoltre, la scuola ha la certificazione ISO 9001 che stabilisce i criteri per un sistema di gestione della qualità concentrato sull'efficacia dei processi della qualità, supportando il lavoro in modo più efficiente e a ridurre gli errori nei prodotti.

2.1. INTEGRAZIONE NORMATIVA E PEDAGOGICA

Raggiungere la meta di una effettiva integrazione delle due culture - quella italiana e quella argentina - è un obiettivo possibile, sia nella formulazione dei contenuti che negli enunciati pedagogici e metodologici.

Con questo spirito, negli ultimi dieci anni, gli insegnanti locali e madrelingua italiana contrattati dall'ente gestore e quelli del MAECI, stanno portando avanti un paziente processo di integrazione culturale e curricolare nella pratica e nella programmazione didattica seguendo le **Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola** e il **°Diseño Curricular de la Provincia de Buenos Aires°**, in vigore in tutte e due le sedi.

2.2. EDILIZIA SCOLASTICA

La scuola Alessandro Manzoni è composta da due sedi: Olivos e Villa Adelina. Entrambe hanno i quattro ordini di scuola come descritto nell'Offerta Formativa.

La mensa e il bar e la cartoleria sono dati in concessione a soggetti esterni alla scuola.

SEDE OLIVOS

L'edificio che accoglie la scuola primaria è stato inaugurato nel febbraio 2026. Si sviluppa su tre piani, nei quali si trovano 13 aule, un laboratorio di informatica, un'aula di musica e arte, una sala per l'équipe di orientamento scolastico, gli uffici del personale direttivo, della segreteria e del personale docente, l'ufficio della Coordinatrice Didattica, una sala riunioni e i servizi presenti su tutti e tre i piani.



Un cortile separa il settore della scuola secondaria, nel quale si trovano 10 aule, un laboratorio polifunzionale adiacente alla biblioteca, gli uffici del personale di segreteria, della Direttrice, del Coordinatore Didattico e della psicologa, la sala professori e i servizi.

Inoltre, sono presenti una sala riunioni, una cartoleria con servizio fotocopie, una biblioteca, un teatro, un'infermeria, una palestra coperta, un cortile e una sala mensa.

Vi sono inoltre uffici destinati all'amministrazione e una sala per le riunioni del Consiglio Direttivo.

L'edificio della scuola dell'infanzia è situato in via Borges 601, Olivos. È composto da 10 aule, una sala mensa, una sala giochi, una piccola fattoria con conigli, quattro cortili, gli uffici del personale direttivo e della segreteria, una sala per l'équipe di orientamento scolastico e una sala riservata al personale non docente.

SEDE VILLA ADELINA

Nell'edificio sono presenti i quattro ordini di scuola (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo e di secondo grado).

Il corpo principale ha due piani: nell'atrio si trovano a sinistra l'ufficio amministrativo, una sala per le riunioni del consiglio direttivo e del coordinatore didattico e un ascensore. A destra si trova un bagno accessibile a persone con difficoltà di deambulazione e il settore destinato alla scuola dell'infanzia con 9 aule, l'ufficio di direzione, i servizi, una sala mensa e due spazi esterni dotati di giochi..

Oltre l'atrio si trovano gli uffici di direzione e segreteria della scuola primaria, vi è uno spazio aperto pavimentato adibito alle attività sportive e ricreative. Sul lato sinistro sono ubicate sette aule, la sala di informatica, il dipartimento di educazione motoria e i rispettivi servizi. Adiacente allo spazio aperto vi è la palestra coperta utilizzata anche per differenti eventi culturali.

Nel secondo piano del corpo principale si trovano: lo sportello psico-pedagogico, la mensa, 6 aule, la biblioteca, il dipartimento di inglese, un aula di tecnologia, una sala audiovisiva, la sala di musica, la sala dei docenti e i relativi servizi.

La palestra divide il settore destinato alla scuola secondaria, composto da due ali ubicate a piano terra separate tra loro da cortili.

Nella prima ala sono presenti: 5 aule, un laboratorio di chimica e i servizi, compreso un bagno accessibile alle persone con difficoltà di deambulazione; nella seconda ala sono presenti: 5 aule, la sala professori, l'ufficio di direzione e la segreteria.

A partire dall'anno scolastico 2026 è stato avviato il progetto delle aule tematiche al liceo, un modello organizzativo e didattico che prevede la progressiva caratterizzazione degli spazi di apprendimento in relazione alle diverse discipline. Le aule sono progettate per offrire ambienti stimolanti, ricchi di materiali e risorse specifiche, favorendo metodologie didattiche innovative, una maggiore partecipazione degli studenti e un apprendimento più significativo.

I vari ordini di scuola di Olivos e Villa Adelina utilizzano, secondo giorni e orari definiti, un campo polisportivo situato nelle vicinanze delle due scuole.



Alessandro Manzoni

Scuola
Paritaria
Italiana



Sistema della
Formazione
Italiana nel
Mondo

LE SCELTE STRATEGICHE

Gli organi collegiali effettuano il monitoraggio delle attività svolte al loro interno e la valutazione dei progetti didattici, dell'offerta extrascolastica, delle risorse materiali e umane con l'obiettivo di stabilire criteri e linee guida per il miglioramento dell'offerta formativa, l'organizzazione, i risultati scolastici e di convivenza fra i membri della comunità educativa.

Alla fine dell'anno scolastico si effettua l'autovalutazione degli insegnanti, la valutazione del P.T.O.F. e quella della scuola che si basa sulla metodologia, sui rapporti tra docenti, sul lavoro didattico e sui risultati raggiunti.

1. PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

1.1. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Tra gli obiettivi prioritari previsti dal comma 7 dell'art. 1 della Legge 107, la scuola si propone in particolare di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (spagnolo e portoghese);
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

1.2. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è lo strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il percorso di miglioramento e di qualità che la scuola intende intraprendere a partire dall'analisi della situazione attuale.

La scuola Alessandro Manzoni nel prossimo triennio si prefigge di migliorare le priorità di seguito indicate:



PRIORITÀ	TRAGUARDI	AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Competenza chiave multilinguistica	Rafforzare le competenze linguistiche nelle seguenti lingue: italiano, inglese e spagnolo.	Curricolo, progettazione e valutazione	Revisione del curricolo dei quattro livelli scolastici. Favorire l'apprendimento per competenze in ambito linguistico. Promuovere la progettazione di unità di apprendimento interdisciplinari.
		Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione dei docenti su buone pratiche per guidare gli allievi nell'apprendimento. Incrementare il livello di conoscenza della lingua italiana dei docenti.
Competenze chiave in materia di cittadinanza.	Favorire corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.	Curricolo, progettazione e valutazione	Promuovere spazi che favoriscano relazioni positive. Promuovere azioni di solidarietà.
		Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione dei docenti su buone pratiche per guidare gli allievi nell'apprendimento.
		Ambienti di apprendimento	Valutazione del clima scolastico
		Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Nomina di un referente dell'Équipe per l'orientamento scolastico (EOE).
Competenza chiave: capacità di imparare a imparare.	Sviluppare negli studenti la capacità di organizzare il proprio apprendimento, acquisendo progressivamente autonomia, consapevolezza e responsabilità nello studio.	Curricolo, progettazione e valutazione	Promuovere metodologie didattiche che favoriscano l'autonomia, la riflessione sul proprio apprendimento e l'utilizzo di strategie efficaci di studio.
		Ambienti di apprendimento	Favorire contesti di apprendimento che stimolino la partecipazione attiva, la collaborazione e l'autovalutazione.



		Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere la formazione dei docenti sull'utilizzo di metodologie innovative orientate allo sviluppo delle competenze trasversali e dell'autonomia degli studenti.
--	--	---	--

Le **priorità** si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento e devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti.

I **traguardi di lungo periodo** riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche, previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

Gli **obiettivi di processo** rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate e costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo.

La scuola svolgerà le seguenti azioni a partire dalle priorità definite.

PRIORITÀ	AZIONI PREVISTE
Competenze chiave multilinguistica	• Consolidamento e monitoraggio del curriculum verticale dei quattro livelli scolastici. • Revisione periodica delle prove comuni e degli strumenti di valutazione delle competenze linguistiche. • Analisi dei risultati delle prove interne ed esterne al fine di orientare gli interventi didattici. • Rafforzamento delle competenze linguistiche in italiano, inglese e spagnolo attraverso metodologie didattiche innovative e percorsi interdisciplinari. • Promozione della partecipazione a concorsi, certificazioni linguistiche e iniziative nazionali e internazionali. • Consolidamento dei progetti di immersione linguistica e degli scambi culturali in lingua italiana e inglese. • Potenziamento della formazione continua dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, sull'inclusione scolastica, sulle classi eterogenee e sull'educazione linguistica. • Rafforzamento dei percorsi di formazione linguistica in italiano rivolti al personale della scuola. • Monitoraggio periodico dei livelli di competenza linguistica degli studenti per orientare le azioni di miglioramento. • Potenziamento delle opportunità di utilizzo autentico della lingua italiana attraverso la partecipazione a progetti di scambio, mobilità e collaborazione con le scuole delle reti ADASIM, ACIAU, ACOBI e con altre scuole italiane all'estero.



Competenze chiave in materia di cittadinanza.	● Consolidamento di iniziative e progetti finalizzati alla promozione del rispetto reciproco, della collaborazione e della convivenza democratica. ● Revisione periodica degli Accordi di Convivenza e promozione della corresponsabilità educativa. ● Realizzazione di percorsi dedicati all'educazione affettiva, alla cittadinanza digitale, alla legalità e ai temi previsti nell'ambito dell'Educazione Sessuale Integrata. ● Rafforzamento della partecipazione degli studenti alla vita scolastica attraverso incontri periodici con i rappresentanti di classe. ● Promozione di progetti di scambio, mobilità e collaborazione con le scuole appartenenti alle reti ADASIM, ACIAU, ACOBI e con altre istituzioni scolastiche italiane all'estero. ● Consolidamento dei progetti di viaggio educativo e delle esperienze di apprendimento in contesti nazionali e internazionali. ● Promozione di incontri e attività condivise tra gli studenti dei diversi livelli e delle tre sedi del Centro Culturale Italiano. ● Monitoraggio periodico del clima scolastico attraverso strumenti di rilevazione e analisi. ● Potenziamento della formazione dei docenti sui temi dell'inclusione scolastica, della gestione delle classi eterogenee, dell'educazione alla cittadinanza e delle metodologie didattiche innovative. ● Consolidamento del ruolo dell'Équipe di Orientamento Scolastico (EOE) quale riferimento per la promozione del benessere, dell'orientamento e dell'accompagnamento degli studenti.
	● Revisione delle metodologie didattiche per favorire un apprendimento attivo e autonomo. ● Predisposizione di percorsi interdisciplinari basati sull'apprendimento per competenze. ● Promozione di strategie metacognitive e di autovalutazione degli apprendimenti. ● Elaborazione di strumenti comuni per sviluppare il metodo di studio nei diversi livelli scolastici. ● Attivazione di progetti che favoriscano il problem solving, il pensiero critico e la capacità di lavorare in gruppo. ● Promozione dell'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali come supporto all'apprendimento.



	• Attivazione di corsi di aggiornamento rivolti ai docenti sulle metodologie didattiche innovative, sull'apprendimento cooperativo e sulle strategie per promuovere l'autonomia degli studenti. • Monitoraggio periodico dello sviluppo delle competenze trasversali degli studenti.
--	--

Sulla base di quanto progettato nel Piano di Miglioramento, la Direzione organizza le attività secondo criteri di efficienza ed efficacia, promuovendo tutte le azioni utili ai fini della realizzazione di quanto pianificato nel nuovo PDM.

L'OFFERTA FORMATIVA

Dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di II grado, le famiglie trovano un percorso educativo e culturale unitario e un'offerta formativa ricca e articolata affinché i figli possano crescere umanamente e raggiungere una solida preparazione scolastica. Ogni giorno trascorso a scuola diventa occasione per conoscere se stessi, scoprire gli altri e diventare protagonisti del proprio cammino formativo.

1. PRINCIPI GENERALI

La Scuola Centro Culturale Italiano Alessandro Manzoni orienta la propria offerta formativa secondo i seguenti principi:

- La scuola è luogo di **istruzione, educazione e formazione** della persona.
- La scuola è una comunità educante fondata sui **valori democratici**, orientata a promuovere la **crescita integrale** di ogni studente.
- La vita della comunità scolastica si fonda sulla **libertà di espressione, di pensiero e di coscienza**. Tolleranza, cooperazione, solidarietà e rispetto della pluralità delle idee costituiscono i valori che guidano la **convivenza e il dialogo**.
- La scuola riconosce pari **dignità** a tutte le persone, nel rispetto dei diversi ruoli, delle competenze e delle responsabilità.
- Tutte le risorse professionali, culturali e umane della scuola sono finalizzate a garantire un **servizio educativo di qualità e il benessere degli studenti**.
- Il percorso formativo favorisce uno **sviluppo armonico della persona**, valorizzandone gli **aspetti cognitivi, linguistici, affettivi, relazionali, fisici e sociali**.
- La **funzione educativa dell'esempio** rappresenta un principio fondamentale: i valori si apprendono attraverso la testimonianza quotidiana e la qualità delle relazioni educative.
- La scuola promuove l'**integrazione tra la cultura italiana e quella argentina**, favorendo la costruzione di un'identità aperta, interculturale e consapevole.
- La scuola valorizza il **plurilinguismo** attraverso un percorso educativo che integra il curriculum argentino e quello italiano e promuove un livello di **competenza in lingua inglese** coerente con gli standard delle scuole bilingui, preparando gli studenti ad operare in contesti internazionali.
- La scuola promuove **metodologie didattiche innovative**, orientate allo **sviluppo dell'autonomia, del pensiero critico, della collaborazione e dell'apprendimento permanente**.
- L'offerta formativa è inoltre orientata allo sviluppo delle **Competenze chiave per l'apprendimento permanente** definite dall'Unione Europea (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018):
 - **Competenza alfabetica funzionale**: utilizzare efficacemente la lingua per comprendere, comunicare ed esprimersi.
 - **Competenza multilinguistica**: utilizzare più lingue in contesti diversi in modo appropriato ed efficace.

- **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM):** applicare conoscenze e metodi scientifici per comprendere la realtà e risolvere problemi.
- **Competenza digitale:** utilizzare le tecnologie digitali in modo critico, responsabile e consapevole.
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** sviluppare autonomia, consapevolezza e capacità di gestire il proprio apprendimento.
- **Competenza in materia di cittadinanza:** partecipare responsabilmente alla vita scolastica e sociale nel rispetto dei valori democratici e della sostenibilità.
- **Competenza imprenditoriale:** trasformare idee e opportunità in progetti e azioni responsabili.
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** comprendere, valorizzare ed esprimere la ricchezza delle diverse culture attraverso i linguaggi artistici e culturali.

In un contesto ricco di differenze socio-culturali, alle quali si aggiungono le specificità personali di cui ogni studente è portatore, è necessario ricercare un equilibrio dinamico tra uguaglianza e valorizzazione delle differenze.

La risposta metodologica è offerta dalla pedagogia interculturale, il cui obiettivo è favorire la convivenza tra culture diverse attraverso il dialogo, lo scambio, l'arricchimento reciproco e la costruzione di identità aperte e consapevoli.

L'educazione interculturale non va intesa come uno specifico ambito disciplinare, bensì come una prospettiva culturale e pedagogica che orienta l'intero percorso educativo.

A questi principi si ispirano il presente PTOF e l'azione educativa quotidiana della scuola, realizzata attraverso la collaborazione tra docenti italiani, argentini e madrelingua inglesi, in un contesto internazionale, plurilingue e interculturale.

1.1. DIVERSIFICAZIONE E ADATTAMENTI DELLA DIDATTICA

L'insegnante favorisce il **processo di apprendimento** attraverso **metodologie, strategie e strumenti** diversificati, calibrati in funzione degli obiettivi formativi, delle caratteristiche degli studenti e dei diversi contesti di apprendimento.

Una volta definito il percorso didattico, il docente seleziona i metodi, le strategie e gli strumenti più adeguati per rendere l'**intervento educativo efficace, significativo, inclusivo e personalizzato**.

Tra le principali metodologie, strategie e modalità organizzative adottate dalla scuola si evidenziano:

- **Lezione espositiva** (lezione frontale): utilizzata per introdurre nuovi contenuti, sistematizzare conoscenze e guidare momenti di sintesi e riflessione.
- **Didattica laboratoriale:** favorisce l'apprendimento attraverso l'esperienza, la sperimentazione, la ricerca e la produzione di elaborati.
- **Metodo esplorativo e sperimentale:** promuove l'osservazione, la formulazione di ipotesi, la ricerca di soluzioni e il pensiero critico.
- **Apprendimento cooperativo** (Cooperative Learning): valorizza il lavoro di gruppo, la corresponsabilità e la costruzione condivisa delle conoscenze.

- **Lavoro collaborativo e interdisciplinare:** favorisce la realizzazione di progetti comuni tra discipline diverse e lo sviluppo di competenze trasversali.
- **Discussione guidata e dibattito:** sviluppano il dialogo, l'argomentazione, il confronto di idee e il rispetto dei diversi punti di vista.
- **Classe capovolta** (Flipped Classroom): gli studenti approfondiscono autonomamente alcuni contenuti prima della lezione, dedicando il tempo in classe ad attività di applicazione, confronto e problem solving.
- **Interventi individualizzati e personalizzati:** rivolti agli studenti che necessitano di percorsi differenziati o di ulteriori opportunità di apprendimento.
- Lavoro individuale e attività di **autovalutazione e autocorrezione:** finalizzati allo sviluppo dell'autonomia e della consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.
- **Peer tutoring e tutoring tra pari:** promuovono la collaborazione e l'apprendimento reciproco tra gli studenti.
- **Tecniche didattiche attive:** brainstorming, brainwriting, circle time, role playing, storytelling, problem solving, studio di caso, simulazioni, debate e mappe concettuali.
- Uso costante della **comunicazione nelle diverse lingue**, favorendo situazioni autentiche di produzione orale e scritta in italiano, inglese e spagnolo.
- Realizzazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari orientate allo sviluppo delle competenze.
- **Didattica in contesti autentici e internazionali:** promozione di esperienze di apprendimento attraverso progetti di scambio, mobilità studentesca, collaborazione con scuole italiane all'estero, incontri con esperti e attività condivise con studenti e docenti di altre istituzioni.
- **Uscite didattiche, viaggi di istruzione e visite culturali**, come opportunità di apprendimento in contesti reali.
- **Interventi di esperti esterni**, professionisti e rappresentanti del mondo universitario, culturale e scientifico.
- Utilizzo sistematico delle **tecnologie digitali** come supporto alla didattica, alla ricerca, alla collaborazione e alla comunicazione.
- **Compresenze didattiche:** la presenza contemporanea di due docenti in classe favorisce la personalizzazione degli apprendimenti, il lavoro in piccoli gruppi, la differenziazione delle attività, l'osservazione sistematica degli studenti e la realizzazione di percorsi interdisciplinari.
- **Utilizzo della piattaforma Google for Education**, in particolare **Google Meet**, per lo svolgimento di incontri virtuali, lezioni condivise con altre scuole, attività di formazione, progetti di scambio e collaborazione nazionale e internazionale.
- Utilizzo della **piattaforma Spaggiari**, quale strumento di gestione didattica e comunicazione scuola-famiglia, per la condivisione di materiali, la documentazione delle attività, la programmazione, la valutazione e il monitoraggio del percorso formativo.
- Utilizzo di ambienti digitali di apprendimento e strumenti collaborativi online, per favorire attività sincrone e asincrone, la realizzazione di progetti e il lavoro condiviso tra studenti e docenti.

1.2. LINGUA INGLESE

I nostri alunni imparano l'inglese attraverso progetti condivisi con la scuola argentina e la scuola italiana arricchendosi sia a livello cognitivo che affettivo. La facilità con cui si adattano alle tre lingue dimostra la costruzione di un paradigma linguistico proprio della nostra scuola.

Imparare l'inglese significa ricostruire in un codice linguistico e culturale diverso, è un'opportunità di imparare a comunicare i propri pensieri e le proprie idee in un nuovo registro. L'apprendimento della lingua nella nostra scuola si produce in modo comunicativo, significativo, contestualizzato e a spirale, attraverso la motivazione, la fiducia e l'entusiasmo nel processo di acquisizione della lingua

Appunto per questo prepariamo gli alunni sin dalla scuola dell'infanzia con un importante *input* in lingua inglese con l'obiettivo di riuscire lungo il percorso fino agli esami internazionali di certificazione a comunicare in diverse situazioni.

I programmi di studi e la didattica della nostra scuola consentono ai nostri studenti di affrontare gli esami di lingua inglese offerti dall'Università di Cambridge e certificare la loro conoscenza. La sede legale dell'ente gestore, Sede Olivos del Centro Cultural Italiano, è stata riconosciuta come Centro esaminatore Cambridge: qui i nostri alunni sostengono gli esami.



Tra gli esami internazionali ci sono, da una parte, quelli appartenenti al "Cambridge Assessment English", che consentono di certificare il livello di inglese in ogni tappa dello studio ai sensi del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Nella Scuola Primaria gli alunni sono preparati per affrontare gli esami Young Learners PRe A1-Starters e A1-Movers. Nella scuola secondaria iniziano a percorrere la strada verso i seguenti livelli: A2-Key for schools (KETs) e B2-First for schools (FCEs).

Dall'altra parte, ci sono gli esami IGCSE (International General Certificate of Secondary Education): la nostra scuola, registrata come scuola internazionale, offre programmi educativi appartenenti a Cambridge Assessment International Education, dipartimento dell'Università di Cambridge

I nostri alunni hanno la possibilità di sostenere gli esami relative alle discipline di seguito indicate:

- English as a Second Language
- First Language English
- First Language Spanish
- Mathematics
- Information & Communication Technology
- Literature
- Environmental Management
- History
- Chemistry

Con il superamento di 7 delle discipline elencate, si ottiene il prestigioso diploma ICE DIPLOMA (International Certificate of Education). Questa certificazione dimostra la conoscenza della lingua inglese nei diversi campi della conoscenza, costituendo senz'altro un vantaggio per gli studi universitari.

1.3. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA - ESI

Educazione Civica

Ai sensi della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è parte integrante del curriculum d'Istituto e contribuisce alla formazione di cittadini responsabili, consapevoli e partecipi della vita civile, sociale e culturale.

L'Educazione Civica promuove lo sviluppo delle competenze necessarie per comprendere e vivere i principi della Costituzione italiana, della cittadinanza democratica, della sostenibilità e della cittadinanza digitale, favorendo il rispetto dei diritti umani, della legalità, della convivenza civile e del bene comune.

L'insegnamento si sviluppa in modo trasversale attraverso il contributo di tutte le discipline, riconoscendo che ciascun ambito del sapere concorre alla formazione civica e sociale degli studenti.

In conformità alle Linee Guida ministeriali, il curriculum di Educazione Civica si articola nei seguenti nuclei concettuali:

NUCLEO CONCETTUALE	TEMATICHE
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Costituzione italiana, istituzioni nazionali ed europee, diritti e doveri, cittadinanza attiva, legalità, convivenza civile, solidarietà e partecipazione democratica.
Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Agenda 2030, sostenibilità ambientale, tutela del patrimonio culturale e naturale, salute e benessere, educazione alla cittadinanza globale, valorizzazione del territorio e delle identità culturali.
Cittadinanza Digitale	Uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali, sicurezza in rete, tutela della privacy e dei dati personali, identità digitale, contrasto al cyberbullismo e comportamento responsabile negli ambienti digitali.

Ogni livello scolastico definisce annualmente le discipline coinvolte, i contenuti, i percorsi interdisciplinari e le modalità di realizzazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, garantendo almeno 33 ore annuali, nel rispetto della normativa vigente e attraverso la corresponsabilità educativa di tutti i docenti.

L'insegnamento dell'Educazione Civica trova inoltre concreta realizzazione attraverso progetti interdisciplinari, attività di volontariato e solidarietà, iniziative di educazione ambientale, percorsi di cittadinanza digitale, incontri con esperti, partecipazione a progetti di scambio nazionale e internazionale e ad esperienze che favoriscono la formazione di cittadini responsabili, aperti al dialogo interculturale e consapevoli del proprio ruolo nella società.

ESI

In conformità alla normativa della Repubblica Argentina (Legge n. 26.150), il Centro Culturale Italiano Alessandro Manzoni integra nel proprio progetto educativo l'Educazione Sessuale Integrale (ESI) come percorso trasversale rivolto a tutti i livelli scolastici.

L'ESI promuove una formazione integrale della persona, favorendo lo sviluppo di conoscenze, atteggiamenti e competenze che permettano agli studenti di costruire relazioni rispettose, valorizzare la diversità, prendersi cura di sé e degli altri e sviluppare una cittadinanza responsabile.

I percorsi di ESI vengono sviluppati in modo interdisciplinare e adeguato all'età degli studenti, in coerenza con il progetto educativo della scuola, attraverso i seguenti assi tematici:

Asse tematico	Finalità
L'esercizio dei propri diritti	Promuovere la conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il rispetto della dignità della persona e la partecipazione responsabile alla vita sociale.
Rispetto della diversità	Valorizzare la diversità culturale, sociale e personale, favorendo l'inclusione, il dialogo e la convivenza democratica.
Riconoscimento della prospettiva di genere	Promuovere relazioni basate sul rispetto, sull'uguaglianza di opportunità e sul rifiuto di ogni forma di discriminazione e violenza.
Corpo e cura della salute	Favorire la conoscenza del proprio corpo, la cura della salute fisica e mentale e l'adozione di stili di vita sani.
Educazione all'affettività	Sviluppare competenze emotive e relazionali, promuovendo l'empatia, il dialogo, la gestione delle emozioni e la costruzione di relazioni positive.

L'ESI si realizza attraverso attività curricolari, progetti interdisciplinari, incontri con professionisti ed esperti, laboratori, momenti di riflessione e dialogo con gli studenti e iniziative condivise con le famiglie, contribuendo alla formazione integrale della persona nel rispetto dei valori che ispirano il progetto educativo del Centro Culturale Italiano.

1.4 . EDUCAZIONE DIGITALE

Il Centro Culturale Italiano promuove l'educazione digitale come elemento trasversale del percorso formativo, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti **competenze digitali, pensiero critico, creatività, cittadinanza digitale e un utilizzo consapevole, responsabile ed etico delle tecnologie.**

Negli ultimi anni la scuola ha progressivamente consolidato il proprio processo di innovazione tecnologica, potenziando le infrastrutture digitali e gli ambienti di apprendimento attraverso una rete in fibra ottica ad alta velocità, la copertura Wi-Fi degli spazi scolastici, la disponibilità di dispositivi tecnologici quali notebook, proiettori multimediali, dispositivi di proiezione interattiva (TOMi), tavolette grafiche (Wacom) , stampanti 3D, kit di robotica educativa e laboratori digitali.

Dal 2022 è adottato il Registro Elettronico **Spaggiari**, quale strumento istituzionale per la gestione didattica, la comunicazione scuola-famiglia, la documentazione del percorso formativo, la valutazione e la programmazione delle attività.

La programmazione, il pensiero computazionale, la robotica educativa e l'educazione all'Intelligenza Artificiale costituiscono parte integrante dei percorsi di apprendimento, favorendo lo sviluppo del problem solving, del pensiero logico e computazionale, della creatività, della collaborazione e della capacità di utilizzare in modo critico, etico e responsabile le nuove tecnologie.

La scuola promuove inoltre un utilizzo consapevole dei dispositivi digitali e delle piattaforme educative, educando gli studenti alla sicurezza informatica, alla tutela dei dati personali, alla cittadinanza digitale e all'uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale come supporto ai processi di apprendimento, nel rispetto dei principi di trasparenza, affidabilità, integrità accademica e responsabilità.

PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano della Didattica Digitale Integrata (DDI) definisce le modalità di utilizzo degli ambienti digitali e delle tecnologie a supporto dell'attività didattica, sia in presenza sia, qualora necessario, in modalità a distanza, garantendo la continuità educativa e il diritto all'apprendimento.

La scuola utilizza il Registro Elettronico **Spaggiari** e la piattaforma **Google for Education** come strumenti istituzionali per la comunicazione, la condivisione di materiali, la gestione delle attività didattiche, l'organizzazione di videoconferenze, il lavoro collaborativo e la documentazione dei percorsi di apprendimento.

Le applicazioni di Google Workspace (Gmail, Calendar, Drive, Documenti, Fogli, Presentazioni, Classroom e Google Meet) costituiscono un ambiente digitale integrato che favorisce la collaborazione tra docenti e studenti, la realizzazione di attività sincrone e asincrone, i progetti interdisciplinari, gli incontri con esperti, le lezioni condivise con altre istituzioni scolastiche e le attività di formazione.

La didattica digitale rappresenta un'integrazione della didattica in presenza e viene utilizzata per ampliare le opportunità di apprendimento, promuovere metodologie innovative, favorire la personalizzazione dei percorsi e sviluppare le competenze digitali previste dal curriculum.

Nell'utilizzo degli strumenti digitali la scuola promuove il rispetto delle norme relative alla sicurezza informatica, alla tutela della privacy, al diritto d'autore, all'integrità accademica e all'uso etico e responsabile delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale.

1.5. ATTIVITÀ SPORTIVE

Praticare attività sportive favorisce, da un lato, lo sviluppo di competenze personali, migliora l'autostima e l'autonomia e insegna a gestire ansia e stress; stimola, dall'altro, anche la capacità relazionale, l'adattamento all'ambiente e l'integrazione sociale.

Le iniziative promosse dalla scuola sono volte a promuovere sani stili di vita, a collaborare alla formazione integrale dei nostri alunni e a valorizzare le diversità, l'impegno, la solidarietà, il rispetto e l'auto miglioramento, come valori fondamentali della scuola.

Sin dalla scuola dell'infanzia i nostri piccoli svolgono attività motoria e altre orientate all'iniziazione sportiva. Il progetto ha continuità nella scuola primaria. Si aggiunge alle classi curricolari, i laboratori sportivi ed esordisce, dal secondo ciclo, in competizioni amichevoli con istituzioni con le quali condividiamo principi e valori. Già nella scuola secondaria, gli studenti hanno la possibilità di scegliere lo sport: pallavolo, atletica leggera, hockey femminile. Si aggiungono tornei con livelli di competizione più alti.

La scuola partecipa in diverse manifestazioni sportive, questi eventi sono di diversa portata e livello, siano essi comunali, provinciali, nazionali o internazionali.

1.6. L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La realtà scolastica è contraddistinta dal confronto costante con l'eterogeneità dei bisogni dei nostri alunni. Nella scuola coesistono tre tipi fondamentali di bisogni educativi a cui è necessario rispondere:

- Bisogni comuni, che fanno riferimento a caratteristiche possedute da tutti;
- Bisogni specifici, che riguardano aspetti condivisi da alcuni alunni;
- Bisogni individuali, che sono riconducibili esclusivamente ad alcuni alunni e sono differenti da tutti gli altri

Per realizzare una piena inclusione di tutti gli alunni, sono necessari degli accorgimenti didattici specifici: la progettazione e l'organizzazione degli ambienti di apprendimento e delle attività permettono a ciascuno di partecipare alla vita di classe e apprendere, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile.

Si propone di mettere al centro dell'azione educativa i processi inclusivi, mirati a valorizzare le differenze nel gruppo classe, mediante una didattica inclusiva, innovativa e cooperativa, facilitando la partecipazione di tutti gli alunni, organizzando il percorso a partire dalle differenze presenti nel gruppo classe, dando un'attenzione costante agli alunni e rendendo la didattica maggiormente flessibile, fornendo gli aiuti necessari a chi ne ha realmente bisogno, aiuti efficaci in grado di fare apprendere meglio l'alunno e farlo partecipare in maniera più significativa al contesto sociale di appartenenza.

Sono sei i punti chiave per migliorare i livelli inclusi della programmazione didattica:

1. La preziosa risorsa dei compagni di classe per attivare processi inclusivi, incentivando e lavorando su collaborazione, cooperazione e clima di classe.
2. L'adattamento come strategia inclusiva: prima di adattare le strategie e i materiali è necessario essere consapevoli e adattare i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento.
3. Strategie logiche-visive, mappe, schemi e aiuti visivi: è fondamentale potenziare le strategie logico-visive, le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza (i diagrammi, le linee del tempo, le illustrazioni significative, le flashcard, tra altri); queste aiutano a organizzare le conoscenze già possedute e facilitano l'elaborazione, la comprensione e la memorizzazione delle nuove informazioni.
4. Processi cognitivi e stili di apprendimento: non ci può essere valorizzazione delle differenze senza variabilità didattica.
5. Emozioni e variabili psicologiche nell'apprendimento: le emozioni giocano un ruolo fondamentale nell'apprendimento e nella partecipazione. E' centrale sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima giacché influiscono nella motivazione ad apprendere così come all'appartenenza al gruppo di pari e al gruppo classe.
6. Valutazione, verifica e feedback. La valutazione non assume carattere costantemente formativo, e' un modo di generare un feedback costante. In alcuni casi si richiede l'adozione di misure compensative e dispensative.

Nel rispetto del principio dell'individualizzazione e personalizzazione formativa, si deve operare nella programmazione del percorso con piena consapevolezza delle diverse categorie di bisogno educativo, evitando quanto più possibile la generalizzazione e valorizzando le diverse matrici.

Attualmente la legge stabilisce due tipologie di documenti a seconda delle situazioni come descritto a continuazione:

Piano Educativo Individualizzato (PEI)	Piano Didattico Personalizzato (PDP)
Legge 104 / 1992 (legge sulla disabilità) • Disabilità intellettiva. • Disabilità motoria. • Disabilità sensoriale. • Pluridisabilità. • Disturbi neuropsichiatrici (epilessia grave, autismo, schizofrenia, disturbi dell'attenzione, iperattività, asperger).	Legge 170 / 2010: interventi su DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) • Dislessia. • Disortografia. • Disgrafia. • Discalculia. • D.M. 27/12/12 (altri BES) / C.M. n.8 2013 (alunni stranieri). • altri disturbi non previsti dalla legge 170 /2010. • Iter diagnostico DSA ancora incompleto. • Svantaggio socioeconomico, svantaggio socioculturale.

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) o Piano Didattico Personalizzato (PDP) prevede:

A. Raccolta dati.

Le informazioni sull'alunno con bisogni educativi speciali (BES) sono raccolte dalla famiglia, dai professionisti che seguono lo studente e, eventualmente, dalla Scuola di provenienza. L'Istituto si accerta che la documentazione sia completa ed aggiornata e, se carente, provvede al suo recupero e/o aggiornamento.

B. Analisi della situazione individuale.

Favorisce l'individuazione dei punti di forza e di debolezza guidando l'osservazione in aree specifiche per facilitare l'assunzione di decisioni sui percorsi educativo-didattici più adeguati. La Scuola promuove l'osservazione sistematica attraverso apposite check-list, interviste e prove d'ingresso, attuata da tutti gli insegnanti di classe, sin dalla fase di accoglienza e completata da colloqui con l'équipe di orientamento scolastico (che a sua volta è in contatto con l'équipe clinica), con la famiglia e con il/i docente/i.

In conclusione, si organizza il documento che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere. Questo documento deriva da una buona comunicazione tra specialisti, scuola e famiglia.

SERVIZIO PER L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Nella scuola funziona un servizio di consulenza e appoggio, rivolto ad insegnanti, alunni e famiglie prestato da personale specializzato.

L' équipe in ogni sede è composta da una coordinatrice, psicologa, e da una psicopedagoga e da una psicologa per ogni ordine di scuola.

Le funzioni che l' équipe offre sono:

- lavoro collaborativo e cooperativo con i direttivi
- consulenza al team docente sulla gestione della classe;
- consulenza e lavoro di gruppo con tutto il corpo docente;
- orientamento alle famiglie riguardo a casi individuali;
- lavoro con gruppi di genitori;
- valutazione psicopedagogica degli alunni che passano dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria; e dalla Primaria alla Scuola Secondaria di I grado;
- sostegno a casi individuali;
- osservazione, analisi, descrizione di alunni con difficoltà, su richiesta di direttivi o docenti o genitori;
- appoggio a docenti e genitori;
- relazione con altri professionisti che seguono l'alunno (psicologi, medici, logopedisti, ecc.),
- eventuale richiesta di interventi specifici
- cura i progetti ESI e prevenzione nel consumo di sostanze che possono creare dipendenza.

2. INSEGNAMENTI ATTIVATI

Attualmente si trovano attivi i seguenti quattro livelli scolastici:

1. Scuola dell'Infanzia.
2. Scuola Primaria.
3. Scuola Secondaria di I grado.
4. Scuola Secondaria di II grado:

Sede Olivos - Liceo Linguistico

Sede Villa Adelina – Liceo Scientifico – opzione scienze applicate.

Il seguente quadro presenta uno schema comparativo tra il sistema scolastico locale ed italiano e le età degli alunni:

ANNI	PLAN DE ESTUDIOS ARGENTINO	PIANO DI STUDI ITALIANO
18 mesi	Jardín Maternal	Sezioni Nido
2		
3	Nivel inicial	Scuola dell'Infanzia
4		
5		

6	Escuela Primaria (1 a 6 año)	Scuola Primaria (dalla 1ª alla 5ª)
7		
8		
9		
10		
11		
12	Escuela Secundaria (1 a 6 año)	Scuola Secondaria di I Grado (dalla 1ª alla 3ª media)
13		Scuola Secondaria di II Grado (dalla 1ª alla 4ª liceo) Indirizzi: Linguistico Scientifico -opzione scienze applicate
14		
15		
16		
17		

2.1. SCUOLA DELL'INFANZIA

Le finalità della Scuola dell'Infanzia sono la maturazione dell'identità del bambino, la progressiva conquista dell'autonomia, la consapevolezza della propria identità e lo sviluppo delle competenze e abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive.

Lo sviluppo armonioso del bambino dipende dalle esperienze, opportunità e stimoli a cui è esposto.

L'impostazione metodologica si fonda sui seguenti modelli pedagogico-didattici specifici:

- la valorizzazione del gioco, fondamentale per il suo ruolo strategico nello sviluppo della capacità rappresentativa ed in quanto forma di rapporto creativo con gli altri e con la realtà, nell'impostazione di tutte le attività; l'esperienza diretta, l'organizzazione dell'attività in coppie, piccoli gruppi e individuali per incentivare lo sviluppo delle abilità cognitive e relazionali;
- un approccio didattico con dinamiche di "multitasking", attività diverse nello stesso ambiente contemporaneamente, in cui l'insegnante ha compiti di "guida", che comporta una particolare attenzione agli aspetti organizzativi: rendendo l'ambiente preparato, motivante e rassicurante, uno spazio che invita a "fare" organizzando i tempi secondo i bisogni dei bambini, impiegando strumenti e sussidi capaci di richiamare e valorizzare i vissuti, di facilitare la socializzazione e di stimolare livelli diversi di rappresentazione.

Il gioco e il fare sono il modo di essere dell'esperienza infantile, perciò le attività di apprendimento sono operative ed evocative, differenziate, progressive: si parte da situazioni concrete per elaborare con il bambino elementi astratti, per poi ritornare all'esplorazione di situazioni concrete più complesse ed articolate.

L'insegnante, attraverso una guida equilibrata ed attenta, accompagna il bambino a prendere coscienza di sé e delle proprie risorse, ad adattarsi creativamente alla realtà ed a conoscerla, controllarla e modificarla, iniziando così a costruire la propria storia personale.

L'insegnante crea un clima di dialogo e di sereno confronto manifestando disponibilità all'ascolto, promuove situazioni basate sul gioco e su manipolazioni in cui i bambini possano agire e interagire attivamente, per esplorare la realtà, formulare ipotesi su di essa e autocorreggersi attraverso il confronto con gli altri e le cose, suscitando motivazione.

Si attribuisce particolare rilievo al fare ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali e l'ambiente sociale e culturale, valorizzando le proposte e le iniziative del bambino. Si tengono presenti, con un lavoro integrato, i contenuti che ogni area di apprendimento richiede, adattando ovviamente l'insegnamento all'età del bambino e alle caratteristiche di ogni gruppo classe.

L'impostazione pedagogica della Scuola dell'Infanzia si ispira ad alcuni principi della pedagogia montessoriana, riconoscendo il bambino come protagonista attivo del proprio processo di apprendimento. In tale prospettiva, particolare attenzione è dedicata alla predisposizione di un ambiente preparato, ordinato, stimolante e accogliente, capace di favorire l'autonomia, l'esplorazione e la scoperta. L'insegnante assume il ruolo di guida e facilitatore, osservando, accompagnando e sostenendo il percorso di crescita di ciascun bambino, nel rispetto dei suoi tempi, dei suoi interessi e delle sue potenzialità. Anche l'organizzazione degli spazi, dei materiali e dei tempi didattici è orientata a promuovere esperienze significative, responsabilità, libertà di scelta e partecipazione attiva all'apprendimento.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il sé e l'altro.

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerle in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Il corpo e il movimento.

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, d'igiene e di sana alimentazione.

- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Immagini, suoni, colori.

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo gli consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I discorsi e le parole

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

La conoscenza del mondo

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

QUADRO ORARIO

	Sezione 3 anni			Sezione 4 anni			Sezione 5 anni		
	Spag.	Ital.	Ing.	Spag.	Ital.	Ing.	Spag.	Ital.	Ing.
Il sé e l'altro	1,5	1		2,5	2		2,5	2	
Il corpo e il movimento	1,5	1		2,5	2		2,5	2	
Lo spazio, l'ordine e misura	2	1		3	2,5		3	2,5	
La conoscenza del mondo	2	1		3,5	2,5		3	2,5	
I discorsi e le parole	2	1		3,5	2,5		3	2,5	
Linguaggi, creatività ed espressione	2,5	1		3	2,5		3	2,5	
Lingua inglese			1,5			4,5			4,5
Educazione motoria	1			2			2		
Informatica							1		
Totale ore	12,5	6	1,5	20	14	4,5	20	14	4,5
Unità oraria 60 minuti - Educazione civica 1 ora trasversale									

LA GIORNATA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le attività didattiche si svolgono attraverso 2 turni: turno di mattina e turno di pomeriggio nelle sezioni nido e di tre anni. Per chi è iscritto al turno di mattino è possibile usufruire del tempo pieno pomeriggio – Nuovo Fare. I bambini di quattro e cinque anni frequentano la giornata completa.

La giornata tipo inizia con l'accogliimento. È un tempo di incontro informale tra l'insegnante e i bambini. Gli spazi dell'accoglienza, siano essi le sezioni o il salone, offrono la possibilità di ritrovare i compagni, gli oggetti e i giochi in un contesto di gestione autonoma. Si svolgono dopo le prime attività organizzative della giornata:

La verifica delle presenze e delle assenze, la conversazione in gruppo e giochi di tipo logico-matematico (la stesura del cartellone delle presenze/assenze, il calendario e così via). Nelle conversazioni di gruppo l'insegnante si riunisce con i bambini ed insieme commentano, si scambiano opinioni, si interrogano e interagiscono su argomenti pertinenti alla comunità scolastica e i progetti.

L'attività didattica si può svolgere con modalità differenziate gruppali, di piccolo gruppo, multitasking, in sezione o in appositi spazi, salone multiuso, sala di musica, cortile, tra altri, a seconda della tipologia delle attività e degli scopi che le caratterizzano.

L'ora della merenda/colazione è differenziata a seconda della fascia di età.

I bambini che frequentano la giornata completa pranzano nel refettorio o nella propria aula. Il momento del pranzo: è un momento altamente socializzante, ricco di occasioni di conversazione e di scambi di opinioni tra bambini, ma è anche un momento di apprendimento di regole e di corrette abitudini alimentari e di attuazione di pratiche come l'aiuto ai compagni in difficoltà, mettendo dunque alla prova la capacità di collaborazione.

Dopo cominciano le attività del tempo pieno con il riposo pomeridiano per i più piccoli e per quanti ne abbiano la necessità, favorito spesso dal racconto di fiabe, dall'ascolto di musica, dalla vicinanza fisica dell'insegnante o dalla presenza dell'oggetto rassicurante che il bambino sceglie di tenere con sé. Il dopo pranzo è comunque per tutti un tempo di rilassamento; chi non dorme ha la possibilità di giocare autonomamente in uno spazio diverso da quello del riposo.

2.2. SCUOLA PRIMARIA

La scuola si propone:

- di sviluppare la **formazione dell'uomo e del cittadino** ispirandosi alla Dichiarazione dei diritti dell'Uomo e del Fanciullo;
- di operare per l'acquisizione dello **spirito di cooperazione tra i popoli**, con particolare riguardo a quello italiano e a quello argentino;
- "di far acquisire e sviluppare le **conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle concernenti la lingua italiana**" (vedasi Programmazione integrata e progetti interdisciplinari contenuti nel "Progetto bilingue" consultabile in Direzione), l'alfabetizzazione informatica, la lingua inglese e l'alfabetizzazione matematico-scientifica, storico-geografica, artistica e motoria; nonché la valorizzazione delle capacità relazionali nel rispetto delle diversità individuali;
- di sollecitare la manifestazione e la crescita del **senso di responsabilità individuale e collettiva**, nonché il recupero dei valori quali la dignità del lavoro e dello sforzo essenziali per l'adempimento dei doveri;
- di offrire un **ambiente formativo**, in un contesto caratterizzato dal rispetto e dalla disponibilità alla condivisione di valori comuni a tutte le confessioni religiose. L'Istituto mira non solo al processo di apprendimento, ma anche alla **formazione globale della persona**, riservando particolare attenzione alla presa di coscienza dell'importanza dei valori quali: la **solidarietà, il rispetto delle differenze e la tolleranza**, al fine di sostenere l'alunno nella progressiva conquista del **senso critico e della creatività**, affinché egli possa operare nella sua vita di cittadino nel villaggio globale scelte coerenti e autonome.

GLI OBIETTIVI EDUCATIVI

Affermare la pari dignità delle due lingue, italiano e spagnolo, come veicoli di trasmissione della cultura dei due popoli; integrare la cultura italiana e argentina al fine di ottenere un arricchimento del patrimonio culturale dell'alunno, una migliore comprensione del proprio Paese e una più chiara consapevolezza delle proprie radici.

Permettere all'alunno l'armonico sviluppo della personalità, affinché possa vivere e operare in una situazione democratica, attraverso la conoscenza dell'evoluzione storica e delle realtà attuali dei due Paesi, favorendo le condizioni dell'apprendimento, in modo tale da garantire il successo formativo di tutti gli alunni, partendo dalle caratteristiche individuali e nel rispetto dei modi e dei ritmi di apprendimento dei singoli.

Realizzare un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola, organizzando forme di lavoro di gruppo e di aiuto reciproco e favorendo l'iniziativa, la decisione, la responsabilità personale degli alunni, il piacere della scoperta, della ricerca, dell'agire in quanto soggetti attivi di apprendimento.

GLI OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Formare l'alunno attraverso i **contenuti curriculari di entrambi i Paesi, integrati in modo da evitare sovrapposizioni di discipline e di temi**, favorendo la conoscenza e l'apprendimento a tutti i livelli e in tutti gli ambiti disciplinari: linguistico-espressivo, storico-geografico e matematico-scientifico; operare affinché l'alunno impari ad apprendere e sappia riflettere ed esprimersi in modo adeguato e pertinente su situazioni e problemi della vita quotidiana; favorire il processo educativo degli alunni e il lavoro integrato dei docenti attraverso l'attuazione del Progetto bilingue, in conformità con le esigenze pedagogiche e culturali e con gli ordinamenti scolastici dei due Paesi; promuovere l'apprendimento dei contenuti attraverso le due lingue veicolari, valorizzando le capacità personali degli alunni affinché, sviluppando le abilità previste dagli obiettivi specifici di apprendimento, possano trasformarle in competenze personali, con l'integrazione della lingua inglese prevista in entrambi i curricula.

La nostra scuola propone una didattica che consideri l'alunno un soggetto attivo e critico, che non si limiti semplicemente a recepire contenuti e nozioni, ma che acquisisca sempre maggiore autonomia e si abitui ad un lavoro di autovalutazione delle proprie prestazioni scolastiche. In questo senso l'attività dell'insegnante è sempre improntata al dialogo e al coinvolgimento degli alunni, allo scopo di creare un clima di lavoro sereno, cordiale, motivante, coinvolgente e proficuo.

Dal punto di vista educativo si dà molta importanza alla **socializzazione del gruppo; dal punto di vista didattico si tiene costantemente presente un'ottica interdisciplinare**. Da mettere in rilievo, in tal senso, lo svolgimento delle lezioni in compresenza nell'area umanistico-linguistica (spagnolo – italiano) e nell'area scientifica (**matematica – scienze**).

Ampio spazio viene dato ad iniziative di recupero per gli alunni che presentano difficoltà e corsi d'italiano per gli alunni che entrano nella scuola senza conoscere la lingua.

ORIENTAMENTI COMUNI

- interdisciplinarietà e/o pluridisciplinarietà;
- **metodologia eclettica**: non solo lezione frontale, ma anche ricerche, lavori di gruppo, scoperta attiva da parte degli alunni (saper fare);
- **processo induttivo**, formulazione di ipotesi, non fornire il dato acquisito;
- partecipazione attiva dell'alunno nel processo di apprendimento;

- compresenze.

Considerando che nel processo educativo è fondamentale **l'esempio che il docente** dà con il proprio comportamento nelle attività quotidiane, tenendo conto della **centralità dell'alunno** nel processo di insegnamento/apprendimento, la nostra scuola promuove i seguenti atteggiamenti da parte dei docenti:

- creare **un'atmosfera serena di rispetto reciproco, di dialogo e di confronto** in cui l'eventuale riprovazione e/o sanzione disciplinare non siano intese in senso negativo, ma come stimoli educativi;
- **gratificare gli alunni di fronte ad ogni singolo compito realizzato** e ad ogni comportamento che rappresenti un progresso rispetto al passato;
- **discutere, contrattare, fissare regole, tempi, programmi** delle attività scolastiche in modo che gli studenti ne siano corresponsabili;
- utilizzare l'errore come momento di riflessione-rinforzo-apprendimento;
- stimolare la cooperazione e lo spirito di solidarietà all'interno della classe;
- **incoraggiare l'autovalutazione**, inducendo lo studente al confronto dei propri risultati ottenuti con quelli del passato.

I criteri metodologici ai quali si richiamano le programmazioni integrate, nel rispetto della libertà d'insegnamento sono:

- la condivisione degli obiettivi generali nelle due aree curriculari;
- **l'integrazione dei curricula** per evitare sovrapposizioni di temi e di materie;
- la funzionalità degli apprendimenti;
- la ciclicità e il progressivo approfondimento dei contenuti ;
- l'interdisciplinarietà ;
- la gerarchizzazione delle competenze;
- il coordinamento organizzativo e didattico,
- la compresenza;
- il recupero e lo sviluppo delle abilità.

Strategie metodologiche specifiche si attuano sulla base della **rilevazione preliminare dei prerequisiti** posseduti dagli alunni delle singole classi che vengono registrati anche nella programmazione annuale.

Obiettivo prioritario sarà quello di sviluppare la capacità di utilizzare le competenze acquisite e quindi unire il sapere al saper fare.

PROGRAMMAZIONE INTEGRATA

Nell'ambito del "Progetto bilingue" particolare importanza assumono la **programmazione integrata ed i momenti di compresenza nella classe**.

Si concordano annualmente piani di lavoro di classe o interclasse con **verifiche periodiche** allo scopo di raggiungere un armonico svolgimento concettuale e metodologico delle varie aree disciplinari, **evitando sovrapposizioni, ripetizioni e sfasamenti**.

L'articolazione degli ambiti disciplinari è la seguente:

- **Lingua italiana e lingua spagnola:** programmazioni differenti che condividono gli stessi obiettivi generali sui quali si basa il criterio valutativo, rispettando le peculiarità dei tempi di apprendimento di ogni lingua.
 - § Grande importanza viene data **all'espressione orale**, dove si cercherà di portare la classe a riferire in modo chiaro, corretto e compiuto argomenti trattati o studiati e reali esperienze vissute personalmente dall'alunno.
 - § Si individuano **momenti di compresenza per lo sviluppo di tematiche trasversali**. Valutazione delle competenze in lingua italiana ed in lingua spagnola.
- **Matematica:** programmazione unica integrata svolta dai docenti italiani ed argentini, ponendo grande attenzione agli obiettivi miranti al raggiungimento delle facoltà logiche e di ragionamento. Valutazione unica.
- **Scienze:** programmazione unica svolta in entrambe le lingue veicolari con utilizzazione periodica del laboratorio scientifico. Valutazione unica.
- **Area antropologica (Storia, Geografia e Studi Sociali):** elaborazione di programmazioni per ogni curriculum che prevedano linee guida comuni.
- **Musica, arte ed immagine, scienze motorie:** vengono svolte prevalentemente da **insegnanti specializzati**, secondo una programmazione coordinata e con **ore di compresenza** sia durante le ore di musica e arte, che nella palestra della scuola.
- **Lingua inglese:** programmazione di classe elaborata e condivisa da tutti gli insegnanti dello specifico dipartimento.
- **Informatica /Robotica /Tecnologia**
- **Educazione Civica / ESI**

COMPRESENZE

In considerazione del fatto che l'istituzione scolastica è basata sul "**Progetto bilingue**", le **attività di compresenza assumono un aspetto fondamentale** nella programmazione e nella realizzazione dell'integrazione. Le attività di compresenza in generale consistono nell'elaborazione e nell'attuazione di alcuni progetti comuni finalizzati ad agevolare lo sviluppo globale del bambino.

Durante l'ora di compresenza settimanale tra i docenti di italiano e di spagnolo si sviluppano argomenti di interesse comune, nelle diverse discipline che utilizzano entrambe le lingue veicolari. Si realizzano attività in piccoli gruppi, oppure si lavora con l'intero gruppo in classe con l'intervento di entrambi i docenti.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per quanto riguarda i **bambini con difficoltà di apprendimento**, si attua un insegnamento il più possibile individualizzato, anche con l'intervento qualificato dell'équipe psico-pedagogica presente nella scuola e nelle singole discipline si individueranno, inoltre, momenti e strategie idonei al recupero degli alunni in difficoltà.

Si prevede anche la realizzazione di **corsi di italiano finalizzati all'inserimento di nuovi alunni**, al di fuori dell'orario scolastico. Alla fine di tali corsi sono previste verifiche che portino a un livello di idoneità.

Per sviluppare la competenza comunicativa degli allievi in L2, si promuovono situazioni che favoriscono la conversazione, la conoscenza delle regole pragmatiche della lingua, l'essere in grado di agire attraverso di essa con attività che simulino la **comunicazione quotidiana reale, avvalendosi anche dei mezzi multimediali a disposizione**.

Dette attività si svolgeranno secondo l'organizzazione oraria delle singole classi.

VISITE DIDATTICHE

L'attività didattica punta sullo sviluppo a partire dal mondo vissuto dal bambino e si sviluppa anche attraverso uscite programmate sul territorio che si collegano strettamente alla programmazione di classe/interclasse. Le visite guidate sono programmate a inizio anno scolastico e rientrano nella programmazione annuale; prevedono la presentazione di progetti ed una valutazione finale.

RICORRENZE

Tutte le classi della scuola primaria celebrano con dramatizzazioni, canti, balletti e letture le ricorrenze italiane ed argentine che via via scandiscono l'anno scolastico. I valori che vengono esaltati in occasione della ricorrenza saranno trattati opportunamente in classe.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

- Ascoltare e comprendere testi orali, cogliendone le informazioni principali.
- Formulare messaggi chiari in un registro adeguato alla situazione.
- Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuandone le informazioni principali.
- Produrre e rielaborare testi di vario tipo, corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico.
- Riflettere sulla lingua e arricchire il lessico.

SPAGNOLO

- Comprendere e comunicare oralmente e per iscritto messaggi relativi al proprio vissuto.
- Conoscere elementi culturali e usi della lingua castigliana.
- Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuandone le informazioni principali.
- Produrre ed rielaborare testi di vario tipo corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico.
- Riflettere sulla lingua e arricchire il lessico.

LINGUA INGLESE

- Comprendere e comunicare oralmente e per iscritto messaggi relativi al proprio vissuto.
- Comunicare con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine
- Conoscere elementi culturali e usi della lingua inglese.

STORIA

- Riconoscere elementi significativi del passato nel proprio ambiente di vita.

- Comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità.
- Saper usare la linea del tempo per organizzare informazioni.
- Individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Esporre oralmente i fatti studiati, utilizzando un linguaggio appropriato.

GEOGRAFIA

- Utilizzare il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche, globo terrestre e riconoscere i principali oggetti geografici e fisici.
- Individuare i caratteri che connotano i paesaggi.
- Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti.
- Cogliere le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio.
- Esporre con forma chiara i contenuti appresi, utilizzando un linguaggio appropriato.

MATEMATICA

- Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale.
- Riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni...).
- Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e determinare le misure.
- Riconoscere e quantificare situazioni di incertezza con valutazioni di probabilità.
- Risolvere situazioni problematiche.

SCIENZE

- Esplorare fenomeni con un approccio scientifico (osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle).
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali.
- Conoscere la struttura del corpo umano nei suoi diversi organi e apparati.
- Avere cura dell'ambiente scolastico, rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Esporre con forma chiara ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

MUSICA

- Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori.
- Eseguire da solo e in gruppo semplici brani vocali o strumentali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE

- Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti grafico espressivi, pittorici, plastici e multimediali.
- Individuare i principali aspetti formali delle opere d'arte.
- Conoscere l'importanza di salvaguardare il patrimonio culturale e artistico.

SCIENZE MOTORIE

- Acquisire la consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.
- Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport.
- Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

TECNOLOGIA e INFORMATICA

- Conoscere e utilizzare semplici oggetti tecnologici di uso quotidiano.
- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione e farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

EDUCAZIONE CIVICA

- Conoscere le regole fondamentali della convivenza a scuola e nella comunità, e capire che tutti hanno diritti e doveri.
- Sviluppare comportamenti corretti, rispettosi e responsabili verso le persone, le regole, l'ambiente e i beni comuni.
- Partecipare alla vita della classe e della scuola, collaborando con i compagni e contribuendo a un clima sereno e inclusivo.
- Imparare a prendersi cura della propria salute, del benessere personale e dell'ambiente.
- Usare le tecnologie digitali in modo semplice, sicuro e responsabile, con la guida dell'insegnante.

QUADRO ORARIO

Orario settimanale delle lezioni: da lunedì a venerdì, dalle ore 8 alle ore 16.00

	I	II	III	IV	V
ITALIANO*	6	6	6	6	6
INGLESE	6	6	6	4	4
SPAGNOLO	6	6	6	6	6
SCIENZE**	2	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA *	2	2	2	2	2
MATEMATICA **	6	6	6	6	6
ARTE E IMMAGINE*	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA E INFORMATICA**	2	2	2	2	2
STUDI SOCIALI - materia locale	1	1	1	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE	35	35	35	35	35
Materie in italiano * - Materie in italiano e spagnolo ** - Unità oraria: 60 minuti Educazione Civica: 1 ora trasversale					

2.3. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'apprendimento di più **lingue** permette di porre le basi per la costruzione di conoscenze e facilita il confronto tra culture diverse. La capacità di utilizzare più lingue garantisce la possibilità di comunicare efficacemente, per capire e farsi capire nei registri adeguati al contesto, ai destinatari e agli scopi.

Lo studio della **storia**, attraverso “quadri di civiltà”, permette di indagare come l’umanità, nel tempo e nello spazio, ha affrontato e risolto i problemi di convivenza, di organizzazione sociale, di approvvigionamento delle risorse, di difesa; come in funzione di tali soluzioni ha sviluppato la cultura, l’economia, la tecnologia, le arti e la letteratura. Attraverso l’analisi delle “strutture” politiche, economiche, sociali, culturali, tecnologiche, permette di rilevare le costanti e le differenze nel tempo e nello spazio, di apprezzare le evoluzioni, di comprendere meglio il presente e di pianificare le scelte future alla luce degli avvenimenti del passato.

La **geografia** rappresenta una “cerniera” tra le discipline umanistiche e quelle scientifiche. Molti strumenti, linguaggi, metodi, alcuni ambiti di indagine la accomunano alla matematica, alle scienze e alle tecnologie; tuttavia essa spiega l’interazione tra l’uomo e il proprio ambiente di vita, le scelte delle comunità, le migrazioni, i flussi di materie prime e di risorse e ciò la accomuna all’ambito antropologico e sociale

La **matematica** fornisce strumenti per indagare e spiegare molti fenomeni del mondo che ci circonda, favorendo un approccio razionale ai problemi che la realtà pone e fornendo, quindi, un contributo importante alla costruzione di una cittadinanza consapevole. La matematica inoltre permette anche di sviluppare competenze trasversali importanti attraverso attività che valorizzano i processi tipici della disciplina: “In particolare, la matematica (...) contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.”

In **ambito scientifico**, è fondamentale dotare gli allievi delle abilità di rilevare fenomeni; porre domande; costruire ipotesi; osservare, sperimentare e raccogliere dati; formulare ipotesi conclusive e verificarle. Ciò è indispensabile per la costruzione del pensiero logico e critico e per la capacità di leggere la realtà in modo razionale, senza pregiudizi, dogmatismi e false credenze. Per il conseguimento di questi obiettivi è indispensabile una didattica delle scienze basata sulla sperimentazione, l’indagine, la riflessione, la contestualizzazione nell’esperienza, l’utilizzo costante della discussione e dell’argomentazione.

Le **discipline artistiche** sono fondamentali per lo sviluppo armonioso della personalità e per la formazione di una persona e di un cittadino capace di esprimersi con modalità diverse, di fruire in modo consapevole dei beni artistici, ambientali e culturali, riconoscendone il valore per l’identità sociale e culturale e comprendendone la necessità della salvaguardia e della tutela.

Anche le **scienze motorie** si caratterizzano come altra disciplina di “cerniera” tra gli ambiti scientifico (conoscenza del proprio corpo, del suo funzionamento, fisica del movimento, stili di vita corretti, ecc.), comunicativo ed espressivo, di relazione e di cittadinanza.

Gli **obiettivi di apprendimento** individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici per l’intero triennio della scuola secondaria di primo grado secondo quanto stabiliscono le Indicazioni nazionali attuali.

OBIETTIVI SPECIFICI**Italiano:**

- comprensione della lingua orale e scritta; produzione nella lingua orale e scritta;
- conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua, anche nei suoi aspetti storico-evolutivi; conoscenza ed organizzazione dei contenuti.

Inglese:

- comprensione della lingua orale e scritta; produzione nella lingua orale e scritta;
- conoscenza e uso delle strutture e funzioni linguistiche.

Spagnolo:

- comprensione della lingua orale e scritta; produzione nella lingua orale e scritta;
- conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua, anche nei suoi aspetti storico-evolutivi; conoscenza ed organizzazione dei contenuti.

Matematica:

- conoscenza degli elementi specifici della disciplina;
- osservazione di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti; identificazione e comprensione di problemi, formulazioni di ipotesi e di soluzioni e loro verifica; comprensione e uso dei linguaggi specifici.

Scienze:

- conoscenza degli elementi propri delle discipline;
- osservazione di fatti e fenomeni, anche con l'uso degli strumenti; formulazione di ipotesi e loro verifica, anche sperimentale; comprensione e uso dei linguaggi specifici.

Tecnologia:

- osservazioni e analisi della realtà tecnologica considerata in relazione con l'uomo e l'ambiente; progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative e conoscenze tecniche, informatiche e tecnologiche;
- comprensione e uso dei linguaggi specifici.

Storia (curr. Italiano e argentino):

- conoscenza degli eventi storici;
- capacità di stabilire relazioni tra fatti storici;
- comprensione e uso dei linguaggi e degli strumenti specifici;
- comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.

Storia (classe III - curr. argentino):

- individua le relazioni tra religione e politica nei diversi tipi di Stato dell'antichità e identificare le modalità di legittimazione del potere;
- caratterizza le manifestazioni culturali e politiche della cultura classica e riconosce l'impatto sulla storia successiva.
- confronta le caratteristiche degli stati e delle società dei mondi bizantino, islamico e cristiano durante la tarda antichità e l'alto medioevo, comprese quelle relative all'organizzazione dei poteri politici e religiosi. Spiega le ragioni politiche, sociali e culturali del processo di dissoluzione dell'Impero romano.

Geografia:

- conoscenza dell'ambiente fisico e umano, anche attraverso l'osservazione; uso degli strumenti propri della disciplina;
- comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche; comprensione e uso del linguaggio specifico.

Arte e immagine

- capacità di vedere-osservare e comprensione e uso dei linguaggi visivi specifici; conoscenza e uso delle tecniche espressive;
- produzione e rielaborazione dei messaggi visivi;
- lettura di documenti del patrimonio culturale e artistico.

Musica

- comprensione e uso dei linguaggi specifici;
- espressione vocale e uso dei mezzi strumentali, capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni; sonori e dei messaggi musicali;
- rielaborazione personale di materiali sonori.

Scienze motorie e sportive:

- consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base (abilità motorie, motricità espressiva);
- potenziamento fisiologico (mobilità articolare, forza, velocità, resistenza); conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie; conoscenza delle regole nella pratica ludica e sportiva.

Educazione civica

- Comprensione dei principi fondamentali della Costituzione italiana, dei diritti e dei doveri del cittadino e del valore della partecipazione alla vita democratica della comunità.

Sviluppo di comportamenti responsabili, rispettosi e consapevoli nei confronti delle persone, delle regole, dell'ambiente e dei beni comuni.

Partecipazione attiva e collaborativa alla vita della scuola e della comunità, contribuendo alla costruzione di un clima inclusivo e di convivenza civile.

Adozione di comportamenti orientati alla tutela della salute, del benessere individuale e collettivo e alla sostenibilità ambientale.

Utilizzo consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali, nel rispetto dell'identità digitale propria e altrui.

PIANO DI LAVORO

Ogni insegnante programma in un'ottica interdisciplinare: analisi della situazione di partenza, obiettivi generali (declinati per competenze e abilità), contenuti, metodi, attività, criteri e strumenti di valutazione, tempi e strumenti bibliografici, modalità di verifica e di valutazione, sostegno e recupero.

QUADRO ORARIO

L'orario della scuola secondaria di primo grado si sviluppa da lunedì a venerdì dalle ore 7.50 alle ore 16.10.

Per quanto riguarda la distribuzione oraria delle varie discipline, le norme in materia di autonomia scolastica (DPR N.275/99) consentono alle Istituzioni scolastiche di definire i curricula e le quote orarie riservate alle diverse discipline in modo autonomo e flessibile, sulla base delle reali esigenze formative degli alunni.

Quadro orario settimanale:

Il quadro orario dell'Istituto si differenzia nelle due sedi in relazione al progetto educativo autorizzato dalle competenti autorità scolastiche locali. In particolare, la sede di Villa Adelina adotta il progetto **Bilingüe Común**, mentre la sede di Olivos attua il progetto **Innovativo Bilingüe**. Pertanto, l'organizzazione oraria delle attività didattiche è definita in coerenza con le caratteristiche e gli obiettivi previsti da ciascun progetto approvato.

SEDE VILLA ADELINA

	I MEDIA	II MEDIA	III MEDIA
LINGUA ITALIANA*	9	8	8
STORIA*	3	2	2
GEOGRAFIA*	1,5	2	2
MATEMATICA	6	6	6
SCIENZE NATURALI*	3	3	6
ARTE E IMMAGINE*	3	3	3
MUSICA	1,5	3	3
TECNOLOGIA*	3	3	3
SPAGNOLO	7,5	6	6
SCIENZE SOCIALI - materia locale	4,5	4	4
COSTRUZIONE DELLA CITTADINANZA - materia locale	-	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3
INGLESE	6	6	6
TOTALE	52,5	52	55
Materie in italiano * - Unità oraria: 40 minuti Educazione Civica: 1 ora trasversale			

SEDE OLIVOS

MATERIE	I MEDIA	II MEDIA	III MEDIA
LINGUA ITALIANA **	7	5	5

STORIA **	2	2	2
GEOGRAFIA **	1	2	1
SCIENZE NATURALI**	2	2	4
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
TECNOLOGIA **	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
MUSICA	1	2	2
SPAGNOLO	5	4	4
SCIENZE SOCIALI - materia locale**	3	4	4
COSTRUZIONE DELLA CITTADINANZA - materia locale **	-	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
INGLESE	4	4	4
TOTALE	35	37	38
MATERIE IN ITALIANO			
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**			

2.4. SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- ✓ favorire l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.
- ✓ approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

LICEO LINGUISTICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- ✓ acquisire una solida formazione culturale generale.
- ✓ acquisire modalità e competenze comunicative in tre lingue moderne; due lingue moderne con almeno livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e una terza lingua moderna appresa con livello B1.

- ✓ riconoscere gli elementi caratterizzanti le lingue studiate e saper passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro.
- ✓ conoscere le principali caratteristiche sociali, culturali, economiche e politiche dei paesi di cui si è studiata la lingua. L'obiettivo è raggiungere la competenza adeguata per esprimersi e produrre discorsi orali e scritti nelle diverse lingue straniere.
- ✓ sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e scambio.

AREA METODOLOGICA

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

AREA STORICO-UMANISTICA

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA, TECNOLOGICA

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

PIANO DI LAVORO

Ogni insegnante programma in un'ottica interdisciplinare: analisi della situazione di partenza, obiettivi generali (declinati per competenze e abilità), contenuti, metodi, attività, criteri e strumenti di valutazione, tempi e strumenti bibliografici, modalità di verifica e di valutazione, sostegno e recupero.

PROGETTO FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

La Formazione Scuola-Lavoro è una metodologia didattica rivolta agli studenti del secondo ciclo, finalizzata a integrare la formazione teorica con esperienze di carattere pratico, orientativo e progettuale. Essa contribuisce allo sviluppo di competenze trasversali, favorisce l'orientamento universitario e professionale e promuove il contatto con il mondo del lavoro, delle istituzioni e della cultura.

Nel Centro Culturale Italiano i percorsi sono realizzati in collaborazione con istituzioni italiane e locali, enti culturali, università, associazioni e professionisti, in coerenza con l'identità della scuola italiana all'estero.

Ambiti di realizzazione

I percorsi si sviluppano attraverso:

- collaborazioni con istituzioni del Sistema Italia (Ambasciata, Consolato, Istituto Italiano di Cultura, Camera di Commercio, università e fondazioni);
- incontri con professionisti, aziende e realtà del territorio;
- partecipazione a eventi e progetti culturali e di promozione della lingua e cultura italiana (Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, Settimana della Cucina Italiana, concorsi e progetti MAECI);
- attività di orientamento universitario con atenei italiani e locali;
- progetti di cittadinanza attiva, scambi e iniziative solidali.

Competenze sviluppate

Il percorso favorisce lo sviluppo di autonomia, responsabilità, capacità organizzative e progettuali, competenze comunicative e interculturali, pensiero critico e capacità di orientamento formativo e professionale.

Articolazione del percorso

Il percorso si articola in tre fasi:

- **Fase teorica**, con approfondimenti sul mondo del lavoro e attività come CV, colloquio e portfolio competenze;
- **Fase esperienziale**, con incontri con professionisti e realtà aziendali;
- **Fase finale**, con la realizzazione di una ricerca e di una presentazione su un tema legato al mondo del lavoro, alla cittadinanza o alla sostenibilità.

QUADRO ORARIO

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

	I LICEO	II LICEO	III LICEO	IV LICEO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA *	6	6	6	6
GEOGRAFIA *	2	-	-	-
STORIA *	2	2	2	2
MATEMATICA *	8	7	7	8
STORIA DELL'ARTE *	3	3	3	3
FILOSOFIA *	-	3	3	3
FISICA*	3	3	4	4
INFORMATICA*	3	3	3	3
BIOLOGIA *	3	3	3	-
BIOLOGIA E GENETICA *	-	-	-	4
CHIMICA	-	3	4	4
SCIENZE DELLA TERRA *	-	-	3	-
AMBIENTE, SVILUPPO E SOCIETÀ *	-	-	-	3
LINGUA E CULTURA LOCALE: SPAGNOLO	6	4	3	5
LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	7	6	7	6
GEOGRAFIA – mat. Locale	3	3	3	-
STORIA – mat. locale	3	3	3	-
LAVORO, CITTADINANZA ED ECONOMIA	-	-	-	3
POLITICA E CITTADINANZA	-	-	3	-

SALUTE E ADOLESCENZA	-	3	-	-
COSTRUZIONE DELLA CITTADINANZA	3	-	-	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3
Totale ore settimanali	55	54	59	56
Materie in italiano * - Unità oraria: 40 minuti Educazione Civica: 1 ora trasversale				

LICEO LINGUISTICO

	I LICEO	II LICEO	III LICEO	IV LICEO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*	5	5	6	6
LINGUA LATINA*	3	-	-	-
GEOGRAFIA*	2	-	-	-
STORIA*	2	1	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3
STORIA DELL'ARTE*	2	1	2	2
FILOSOFIA*	-	2	2	2
FISICA-CHIMICA	2	-	-	-
FISICA	-	2	-	2
CHIMICA	-	-	2	-
BIOLOGIA	2	2	2	-
SCIENZE	-	-	-	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	5	5	5	5
LINGUA E CULTURA LOCALE: SPAGNOLO	4	3	3	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	4	4	5	6
LINGUA E CULTURA STRANIERA: PORTOGHESE	-	4	4	4
GEOGRAFIA – mat. locale	2	2	2	-
STORIA – mat. locale	2	2	2	-
CITTADINANZA – mat. Locale	2	-	2	2
SALUTE E ADOLESCENZA – mat. Locale	-	2	-	-
NTICX NUOVE TECNOLOGIE - mat. Locale	-	2	-	-
Totale ore settimanali	41	41	42	41
Materie in italiano * - Unità oraria: 60 minuti Educazione Civica: 1 ora trasversale				

3. VALUTAZIONE IN TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

La valutazione dell'apprendimento sarà stabilita in base ai seguenti criteri:

- **partecipazione** alla vita scolastica;
- **relazione** con adulti e coetanei;
- **impegno** a scuola e a casa;
- **metodo di lavoro**;
- grado di **raggiungimento degli obiettivi** didattici fissati.

ORIENTAMENTI COMUNI:

- particolare attenzione ai **livelli di partenza**;
- valutazione non solo dei risultati ma anche di **ciò che è stato fatto per raggiungerli**;
- valutazione non sanzionatoria ma di stimolo;
- valutazione della partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica, dell'impegno e dell'autonomia nello svolgimento del percorso di apprendimento.
- considerazione delle tre fasi della valutazione (**diagnostica, formativa, sommativa**);
- integrazione nelle modalità di valutazione tra il sistema argentino e quello italiano.

CRITERI DI VALUTAZIONE NEI DIVERSI CICLI:

Il principio da cui si parte è che la valutazione non deve essere considerata soltanto come l'operazione che consente di controllare il profitto di ciascun allievo o come l'attività attraverso la quale viene formulato un giudizio critico sui risultati scolastici da lui conseguiti: una visione corretta dell'atto del valutare deve infatti **prendere in esame sia i risultati raggiunti dall'allievo sia quel che è stato fatto dall'insegnante perché li consegua-**

3.1. SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia per ogni unità di apprendimento si svolgono attività di verifica con diversa scansione temporale: giornaliera, mensile e quadrimestrale a livello collettivo, di piccolo gruppo, individuale, attraverso giochi, esercizi, domande, schede strutturate e non strutturate, rappresentazione grafica.

L'insegnante ascolta i bambini e osserva atteggiamenti, comportamenti e risposte durante i percorsi delle esperienze. Si valuta il bambino **nell'interazione socio-affettiva con l'ambiente scolastico**. È prevista una specifica **scheda di comunicazione alle famiglie** che serve per trasmettere i risultati dell'apprendimento e dello sviluppo di maturazione del bambino. Si propone di far conseguire il successo formativo e che ogni alunno sia la "chiave" del suo apprendimento, attraverso diverse metodologie che richiede di un ruolo diverso del docente in quanto operatore socio-culturale, che svolge ruoli di mediazione culturale, di socializzazione, di promozione di processi (tra cui l'apprendimento), di valutazione, di orientamento).

3.2. SCUOLA PRIMARIA

Coerentemente con il "Progetto bilingue" la scuola adotta **un documento di valutazione integrato** (articolato per quadrimestre), redatto in lingua italiana con traduzione in lingua spagnola della parte relativa alle osservazioni ed al giudizio globale.

Vengono valutati i **progressi ottenuti nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno**, rilevandone la partecipazione alle attività, le relazioni con i coetanei e con gli adulti e la maturazione complessiva. La scheda comprende **tutte le materie** trattate nelle due lingue, alle quali si aggiunge, come lingua straniera, l'inglese.

Il documento, che include la valutazione intermedia, quella finale e l'attestato, **risponde ai requisiti della normativa italiana ed argentina**.

La valutazione si realizza attraverso incontri periodici tra tutti gli insegnanti operanti nel gruppo classe.

La continua regolazione della programmazione prevede eventuali modifiche, integrazione e/o attività di recupero. Le verifiche periodiche avvengono attraverso **prove oggettive ed altre forme di osservazione debitamente programmate ed annotate** sui registri previsti dalle due normative vigenti.

Si elaborano anche strumenti idonei al **processo di autovalutazione degli alunni**, predisposti per le singole classi e/o interclassi sulla base dei gruppi di alunni interessati.

Utili per la conoscenza dell'alunno sono anche gli **incontri con le famiglie**, che avvengono in forma generale (almeno tre volte all'anno) e **individuale a richiesta degli insegnanti e/o dei genitori**.

La valutazione dei risultati scolastici degli alunni con difficoltà di apprendimento viene rapportata ai ritmi ed agli obiettivi individualizzati perseguiti nell'azione didattica.

Inoltre ci si avvale dell'intervento e della collaborazione dell'équipe psico pedagogica della scuola.

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva di alunni che presentino qualche difficoltà, si tiene conto del processo globale di apprendimento e socializzazione, valutando in particolare il profilo complessivo dell'alunno ed i progressi anche parziali ottenuti nel corso dell'anno, facendo leva sulla diretta partecipazione della famiglia per il superamento delle eventuali difficoltà e sulle attività organizzative della scuola (laboratori, interventi individualizzati, recupero).

La scuola adotta criteri di ammissione o di non ammissione alla classe successiva secondo la normativa comune ai due Paesi.

I dati che compongono la scheda personale dell'allievo riguardano:

Area di sviluppo sociale :

In classe: capacità di attenzione, relazione con adulti e compagni, rispetto delle norme, partecipazione, ruolo nel gruppo (leadership – isolamento – altro), comportamento;

durante il gioco: partecipazione , rispetto delle norme , rispetto delle regole del gioco.

Area cognitiva:

ragionamento logico, capacità di astrazione, qualità della produzione orale e scritta, comprensione del testo, capacità di sintesi, capacità di giudizio critico, capacità di stabilire relazioni e giungere a conclusioni, capacità di stabilire sequenze logiche, descrizione di processi, relazione tra tempo e spazio.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

In conformità con il sistema scolastico argentino, nella scuola primaria è prevista una valutazione infraquadrimestrale, espressa in lingua spagnola, che documenta il percorso di apprendimento e lo sviluppo delle competenze degli alunni. La valutazione viene formulata sulla base di una griglia condivisa e approvata dal Consiglio di Classe per ciascuna disciplina, che costituisce il riferimento comune per la descrizione dei livelli di apprendimento. La griglia adottata è riportata di seguito.

APRENDIZAJES		PARTICIPACIÓN E INTERÉS	COMPORTAMIENTO		CUMPLIMIENTO DE LAS ACTIVIDADES PROPUESTAS EN TIEMPO Y FORMA (4ºy5º)
10	AVANZADO - Has logrado adquirir un excelente nivel en tus aprendizajes.	Excelente Participás en las actividades con interés y compromiso.	10	Conocés y respetás siempre los acuerdos de convivencia.	TODAS Has cumplido con todas las actividades.
9	AVANZADO - Has logrado adquirir un óptimo nivel en tus aprendizajes.	Muy Bueno Participás de manera relevante y motivada.	9	Conocés y respetás los acuerdos de convivencia.	ALGUNAS Has cumplido con varias de las actividades. Debés mejorar la puntualidad en la entrega de las actividades propuestas.
8	AVANZADO - Has logrado adquirir un muy buen nivel en tus aprendizajes.	Suficiente 1 Participás en las actividades con interés y compromiso discontinuo.	8	Conocés y generalmente respetás los acuerdos de convivencia.	POCAS No has cumplido con las actividades. Es necesario que entregues las actividades propuestas.
7	AVANZADO - Has logrado organizar de manera autónoma tu trabajo.	Suficiente 2 Participás en las actividades, pero no siempre de manera activa.	7	A veces te cuesta respetar los acuerdos de convivencia.	
6	INTERMEDIO - Has logrado adquirir un nivel bueno en tus aprendizajes.	Escasa 1 Tu participación es discontinua.	6	Aún demostrás dificultad para respetar los acuerdos de convivencia.	
5	INTERMEDIO - Has logrado organizar las diferentes etapas del trabajo según las indicaciones recibidas.	Escasa 2 Participás en las actividades solamente cuando te convocan.			
4	BASE - Has logrado adquirir un nivel suficiente en tus aprendizajes. Se requiere seguir trabajando en la profundización de los contenidos.				
3	BASE - Generalmente sabés cómo organizar tu trabajo.				
2	EN PROCESO - En proceso de adquirir los objetivos mínimos de aprendizaje. Seguí trabajando para lograr los objetivos planteados.				
1	EN PROCESO - Necesitás de la ayuda del adulto para organizar tu trabajo.				

Visto il DI 22/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n.41 del 06/06/2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della Scuola Primaria e' espressa attraverso un giudizio descrittivo.

Giudizio sintetico	Descrizione
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività in autonomia, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, in modalità adeguate al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività in completa autonomia. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, in modalità adeguata al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia. È in grado generalmente di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi. Si esprime con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi. Si esprime con un lessico limitato già affrontati in precedenza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno fatica a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

La scuola invia alle famiglie una valutazione infraquadrimestrale di carattere orientativo espressa attraverso un giudizio per ogni materia.

RILEVAZIONE DEI PROGRESSI NELLO SVILUPPO PERSONALE E SOCIALE DELL'ALUNNO

A continuazione, le griglie per ogni classe del Giudizio Complessivo:

PRIMA CLASSE
SOCIALIZZAZIONE

Altissimo	Lo studente ha instaurato un corretto e costruttivo rapporto con gli insegnanti e i compagni.
Alto	Lo studente ha instaurato un rapporto molto buono con gli insegnanti e i compagni.
Medio	Lo studente ha instaurato un adeguato rapporto con gli insegnanti e i compagni.
Sufficiente	Lo studente ha instaurato un rapporto ancora poco adeguato con gli insegnanti e i compagni.
Basso	Lo studente ha difficoltà ad instaurare un rapporto sereno con gli insegnanti e i compagni.
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ E IMPEGNO	
Altissimo	Partecipa in modo pertinente e motivato alle attività con impegno costante.
Alto	Partecipa alle attività con impegno costante.
Medio	Partecipa alle attività con impegno proficuo.
Sufficiente	Partecipa alle attività con impegno discontinuo.
Basso	Ha dimostrato un impegno discontinuo, va sollecitato a partecipare alle attività.
AUTONOMIA PERSONALE	
Altissimo	Organizza in modo efficace il proprio lavoro e gestisce autonomamente i vari momenti della giornata scolastica.
Alto	Organizza in modo efficace il proprio lavoro.
Medio	Organizza discretamente il proprio lavoro.
Sufficiente	Gestisce con poca autonomia il proprio lavoro.
Basso	Presenta difficoltà nell'organizzare il proprio lavoro.
ATTENZIONE/ASCOLTO	

Altissimo	Possiede capacità di ascolto e attenzione prolungate nel tempo/immediate.
Alto	Possiede una costante capacità di ascolto e attenzione.
Medio	Possiede una parziale capacità di ascolto e attenzione.
Sufficiente	Possiede capacità di ascolto e attenzione limitate nel tempo.
Basso	L'ascolto e l'attenzione risultano essere discontinue.
COMPORTAMENTO	
Altissimo	Conosce e rispetta sempre le regole di convivenza.
Alto	Conosce e rispetta le regole di convivenza.
Medio	Conosce e generalmente rispetta le regole di convivenza.
Sufficiente	Se sollecitato rispetta le regole di convivenza.
Basso	Anche se sollecitato, fatica a rispettare le regole di convivenza.

SECONDA CLASSE	
SOCIALIZZAZIONE	
Altissimo	Lo studente ha instaurato rapporti corretti e costruttivi con gli insegnanti e i compagni.
Alto	Lo studente ha instaurato un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e i compagni.
Medio	Lo studente ha instaurato un adeguato rapporto con gli insegnanti e i compagni.
Sufficiente	Lo studente ha instaurato un rapporto ancora poco adeguato con gli insegnanti e i compagni.
Basso	Lo studente ha difficoltà ad instaurare un rapporto sereno con gli insegnanti e i compagni.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ E IMPEGNO	
Altissimo	Partecipa alle attività scolastiche con interesse e impegno costante apportando il proprio contributo.
Alto	Partecipa alle attività scolastiche con interesse e impegno costanti.
Medio	Partecipa alle attività scolastiche con impegno e interesse abbastanza abbastanza proficui.
Sufficiente	Partecipa alle attività scolastiche con interesse e impegno discontinui.
Basso	Dimostra scarso interesse e impegno incostante.
AUTONOMIA PERSONALE	
Altissimo	Organizza in modo sistematico il proprio lavoro e gestisce autonomamente i vari momenti della giornata scolastica.
Alto	Dimostra di possedere una pertinente autonomia nella gestione del proprio lavoro.
Medio	Organizza in modo abbastanza proficuo il proprio lavoro.
Sufficiente	Dimostra una parziale autonomia nel gestire il proprio lavoro.
Basso	Presenta difficoltà nell'organizzazione del proprio lavoro.
ATTENZIONE/ASCOLTO	
Altissimo	Dimostra capacità di ascolto e attenzione prolungate nel tempo/immediate.
Alto	Dimostra una costante capacità di ascolto e attenzione.
Medio	Dimostra una parziale capacità di ascolto e attenzione.
Sufficiente	Per svolgere il proprio lavoro necessita di sollecitazione continua da parte dell'insegnante.
Basso	L'ascolto e l'attenzione vanno sollecitate continuamente.

COMPORTAMENTO	
Altissimo	Conosce e rispetta le regole del gruppo classe.
Alto	Rispetta le regole di convivenza.
Medio	Solitamente rispetta le regole del gruppo classe.
Sufficiente	Fatica a rispettare le regole convenute.
Basso	Mostra difficoltà a rispettare le regole comuni.

TERZA CLASSE	
AUTONOMIA	
Altissimo	Affronta da solo/a i problemi e le difficoltà cercando le soluzioni.
Alto	Affronta da solo/a i problemi e le difficoltà chiedendo aiuto solo dopo aver cercato da solo le soluzioni.
Medio	Cerca di affrontare da solo/a i problemi e le difficoltà operando tentivi per raggiungere soluzioni.
Sufficiente	Nell'affrontare problemi e difficoltà chiede di essere aiutato.
Basso	Nell'affrontare problemi e difficoltà ha bisogno di essere aiutato costantemente.
TEMPI	
Altissimo	Ottimi sono i tempi nell'esecuzione dell'attività.
Alto	Ha tempi brevi nell'esecuzione dell'attività.
Medio	Buoni sono i tempi nell'esecuzione dell'attività.
Sufficiente	Nell'esecuzione dell'attività ha tempi lunghi.
Basso	Fatica a rispettare i tempi di esecuzione dell'attività.
INTERESSE	
Altissimo	L'interesse è vivace e la partecipazione è attiva.
Alto	L'interesse e la partecipazione sono costanti.
Medio	L'interesse è evidente e la partecipazione è adeguata.

Sufficiente	Partecipa alle attività con interesse ma in modo non sempre attivo.
Basso	Partecipa alle attività solo se sollecitato.
ATTENZIONE	
Altissimo	L'attenzione è immediata e costante.
Alto	L'attenzione è adeguata e costante.
Medio	L'attenzione è abbastanza adeguata durante le attività.
Sufficiente	L'attenzione è talvolta discontinua.
Basso	L'attenzione è discontinua e va sollecitata.
IMPEGNO	
Altissimo	L'impegno è costante e produttivo.
Alto	Lavora con costanza e impegno.
Medio	Si impegna ad eseguire quanto richiesto.
Sufficiente	L'impegno non è sempre adeguato a quanto richiesto.
Basso	Spesso l'impegno è poco adeguato a quanto richiesto.
COMPORTAMENTO	
Altissimo	Riconosce e rispetta sempre le regole della comunità scolastica.
Alto	Riconosce e rispetta le regole della comunità scolastica.
Medio	Riconosce le regole della comunità scolastica e quasi sempre le rispetta.
Sufficiente	Riconosce le regole della comunità scolastica ma le rispetta solo se richiamato.
Basso	Rispetta le regole solo se richiamato.

QUARTA CLASSE	
AUTONOMIA	
Altissimo	L'alunno/a è altamente organizzato/a; pianifica e porta a termine quanto assegnato.
Alto	L'alunno/a è in grado di organizzare il proprio lavoro; porta a termine autonomamente quanto assegnato.
Medio	Quasi sempre è in grado di organizzare e portare a termine il lavoro.
Sufficiente	Spesso necessita dell'aiuto dell'insegnante per organizzare e portare a termine il lavoro.

Basso	Necessita dell'aiuto costante dell'insegnante per organizzare e portare a termine il lavoro.
TEMPI	
Altissimo	Esegue le attività in tempi molto brevi.
Alto	Esegue le attività nei tempi previsti.
Medio	Esegue le attività quasi sempre nei tempi previsti.
Sufficiente	Non sempre segue le attività nei tempi previsti.
Basso	Esegue le attività oltre i tempi previsti.
INTERESSE	
Altissimo	Dimostra notevole interesse verso tutte le discipline.
Alto	Dimostra interesse per le varie discipline.
Medio	Dimostra un certo interesse verso le discipline.
Sufficiente	Non sempre dimostra interesse per le discipline.
Basso	Raramente dimostra interesse per quanto proposto.
ATTENZIONE	
Altissimo	È capace di attenzione prolungata.
Alto	Ha discreta capacità di attenzione.
Medio	Segue con attenzione gli aspetti importanti.
Sufficiente	Ha poca capacità di attenzione.
Basso	È assai facilmente distraibile.
IMPEGNO	
Altissimo	Si impegna in modo costante ed investe energie in attività di ampliamento.
Alto	Si impegna e tiene conto delle indicazioni ricevute.
Medio	Si impegna ma talvolta ha bisogno di essere sollecitato.
Sufficiente	L'impegno è poco costante e non sempre sufficiente per partecipare produttivamente al lavoro.
Basso	L'impegno incostante compromette la produttività.
COMPORTAMENTO	
Altissimo	Riconosce le regole e le rispetta con naturalezza.

Alto	Riconosce le regole e le rispetta abitualmente.
Medio	Accetta le regole e le rispetta.
Sufficiente	Riconosce le regole ma non sempre le rispetta.
Basso	Tende a non rispettare le regole e deve essere sollecitato a farlo.

QUINTA CLASSE	
AUTONOMIA	
Altissimo	Lo/a studente sa organizzarsi nelle varie fasi di lavoro secondo le indicazioni ricevute.
Alto	Lo/a studente è in grado di organizzare autonomamente il lavoro.
Medio	Lo/a studente generalmente sa impostare autonomamente il lavoro.
Sufficiente	Lo/a studente non sempre è in grado di organizzare autonomamente il proprio lavoro.
Basso	Lo/a studente non sa ancora bene come organizzarsi nel lavoro.
INTERESSE	
Altissimo	L' interesse è vivace e spontaneo; è consapevole del proprio ruolo e dei propri compiti.
Alto	L' interesse è vivace e costante; è consapevole dei propri compiti.
Medio	L' interesse è costante e partecipa alle lezioni in modo attivo.
Sufficiente	L' interesse è discreto e la partecipazione è poco attiva.
Basso	Partecipa alle lezioni ma non sempre in modo attivo.
ATTENZIONE	
Altissimo	L'attenzione è immediata e prolungata nel tempo.
Alto	L'attenzione è immediata e costante.
Medio	L'attenzione è adeguata e costante nel tempo.
Sufficiente	É sufficientemente attento ma poco partecipe.
Basso	L'attenzione è scarsa e partecipa solo se sollecitato.
IMPEGNO	
Altissimo	Il suo lavoro è sempre produttivo, ricco e personale.
Alto	Il suo lavoro è produttivo, ricco e personale.
Medio	Il suo lavoro è produttivo e personale.

Sufficiente	Il suo lavoro non è sempre produttivo.
Basso	A causa dell'impegno inadeguato il suo lavoro è poco produttivo.
COMPORTAMENTO	
Altissimo	Mostra ottima disponibilità a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole.
Alto	Mostra buona disponibilità a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole.
Medio	Mostra adeguata disponibilità a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole.
Sufficiente	Mostra discreta disponibilità a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole.
Basso	Mostra limitata disponibilità a relazionarsi con gli altri e fatica a rispettare le regole.

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Ammissione	L' ammissione alla classe successiva della scuola primaria o alla prima classe della scuola secondaria di I grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
Non ammissione	La non ammissione alla classe successiva della scuola primaria o alla prima classe della scuola secondaria di I grado può essere disposta, con decisione assunta all'unanimità, in sede di scrutinio solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, in presenza di più insufficienze e valutando il mancato progresso del processo formativo nonostante la partecipazione a percorsi attivati da parte dell'istituzione scolastica.

3.3. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza dei voti attribuiti nelle prove di verifica e nei documenti valutativi, gli insegnanti concordano ed esplicitano i criteri di valutazione riportati nella tabella di seguito.

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di programmazione e compilazione documenti BES.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES1 – BES2 DSA / BES2 non DSA – BES3) si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI-PDP), e più precisamente:

- **per gli alunni DA** la valutazione è svolta secondo i **criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI** da tutti i docenti del Team/Cdc;
- **per gli alunni con DSA** la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel **PDP**, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo;
- **per gli alunni con BES NON DA e NON DSA** la valutazione tiene conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare, eventualmente dichiarati nel PDP.

Elementi considerati per l'attribuzione del voto sono:

- le risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica;
- la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare;
- la padronanza delle competenze;
- i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

TABELLA : CRITERI

Nella scuola secondaria di I grado, in conformità con il sistema scolastico argentino, è prevista una valutazione infraquadrimestrale, redatta in lingua spagnola. Essa descrive il percorso di apprendimento degli alunni attraverso una griglia di valutazione condivisa dal Consiglio di Classe e adottata per ciascuna disciplina. La griglia utilizzata è riportata di seguito.

APRENDIZAJES		CUMPLIMIENTO EN TIEMPO Y FORMA		PARTICIPACIÓN EN CLASE
10	AVANZADO - Has logrado adquirir un excelente nivel en tus aprendizajes.	TODA	Has cumplido con todas las actividades.	EXCELENTE
9	AVANZADO - Has logrado adquirir un óptimo nivel en tus aprendizajes.	VARI	Has cumplido con varias de las actividades. Debes mejorar la puntualidad en la entrega de las actividades propuestas.	MUY BUENA
8	AVANZADO - Has logrado adquirir un muy buen nivel en tus aprendizajes.	NING	No has cumplido con ninguna de las actividades. Es necesario que entregues las actividades propuestas.	SUFICIENTE. Debes mejorar tu participación activa en las clases.
7	SUFICIENTE - Has logrado adquirir un nivel bueno en tus aprendizajes. Se requiere seguir trabajando en la profundización de los contenidos.			ESCASA. Debes incrementar tu participación activa en las clases.
6	SUFICIENTE - Has logrado adquirir un nivel suficiente en tus aprendizajes. Se requiere seguir trabajando en la profundización de los contenidos.			
5	EN PROCESO - Aún no has alcanzado los objetivos mínimos de aprendizaje. Seguí trabajando para lograr los objetivos planteados.			

4	EN PROCESO - Aún no has alcanzado los objetivos mínimos de aprendizaje. Es necesario un mayor compromiso y estudio.		
----------	---	--	--

Per la valutazione degli apprendimenti in sede di scrutinio al termine di ciascun quadrimestre, nella Scuola Secondaria di I grado vengono adottate le seguenti griglie di valutazione:

VOTO	CRITERIO
10	<i>Conoscenze ed abilità</i> L'alunno ha raggiunto in modo completo, sicuro e personale gli obiettivi di apprendimento disciplinari. Ha acquisito i contenuti in forma completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Dimostra piena padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo sicuro e preciso i concetti, le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari. <i>Competenze</i> L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità anche per risolvere autonomamente problemi. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzare procedure e soluzioni anche in contesti non familiari.
9	<i>Conoscenze ed abilità</i> L'alunno ha raggiunto in modo completo e approfondito gli obiettivi di apprendimento disciplinari con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Possiede conoscenze strutturate ed approfondite. Dimostra soddisfacente padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo sicuro le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari. <i>Competenze</i> L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzarle.
8	<i>Conoscenze ed abilità</i> L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione dei contenuti disciplinari con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra buone capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Possiede conoscenze approfondite. Dimostra una buona padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo autonomo e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari. <i>Competenze</i>

	L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo.
7	<i>Conoscenze ed abilità</i> L'alunno ha raggiunto una discreta acquisizione dei contenuti disciplinari con adeguata capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra discrete capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Possiede corrette conoscenze dei principali contenuti disciplinari. Dimostra di avere una sostanziale padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo discreto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari. <i>Competenze</i> L'alunno padroneggia discretamente la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine in modo sostanzialmente autonomo e responsabile compiti.
6	<i>Conoscenze ed abilità</i> L'alunno ha raggiunto una acquisizione essenziale/parziale dei contenuti disciplinari con scarsa capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Possiede sufficienti conoscenze dei principali contenuti disciplinari. Dimostra di avere un'incerta padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari. <i>Competenze</i> L'alunno padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.
5	<i>Conoscenze ed abilità</i> L'alunno ha raggiunto una acquisizione frammentaria, generica e incompleta dei contenuti disciplinari con molte lacune. Dimostra limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Dimostra di avere una parziale/non sufficiente padronanza delle abilità strumentali. Dimostra di avere scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. <i>Competenze</i> L'alunno non padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Non è in grado di portare a termine se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.
4	<i>Conoscenze ed abilità</i> L'alunno ha raggiunto una acquisizione incompleta dei contenuti disciplinari con molte e gravi lacune. Dimostra limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Dimostra di avere una insufficiente padronanza delle abilità strumentali. Dimostra di non avere autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. <i>Competenza</i> L'alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non è in grado di portare a termine se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10	Rispetta pienamente persone, ambienti e materiali scolastici. Segue in modo consapevole e costante tutte le regole della scuola e del Regolamento d'Istituto. Partecipa in modo attivo, entusiasta e costruttivo alla vita scolastica. Svolge i propri doveri con responsabilità e autonomia. Mantiene relazioni collaborative, corrette e rispettose con compagni e adulti.
9	Si comporta in modo rispettoso verso persone, ambienti e materiali scolastici. Rispetta in modo regolare le regole e il Regolamento d'Istituto. Partecipa attivamente alle attività scolastiche. Svolge i propri compiti con puntualità e attenzione. Dimostra un atteggiamento positivo e rispettoso nelle relazioni con adulti e compagni.
8	Mostra un comportamento generalmente corretto e rispettoso. Rispetta in modo sostanziale le regole, anche se può aver ricevuto qualche richiamo non grave. Partecipa con interesse e continuità alla vita della classe. Svolge i propri doveri scolastici con impegno nella maggior parte dei casi. Mantiene relazioni adeguate e corrette con compagni e adulti.
7	Il comportamento non è sempre rispettoso nei confronti di persone, ambienti o materiali. Mostra difficoltà a rispettare alcune regole, con interventi disciplinari occasionali. La partecipazione è presente ma discontinua; l'interesse può variare. Svolge i propri doveri scolastici in modo parziale o non sempre puntuale. Le relazioni con adulti e compagni non sono sempre corrette.
6	Comportamento poco attento verso regole, persone e ambienti scolastici. Vi sono ripetute difficoltà nel rispetto delle regole, con provvedimenti disciplinari. La partecipazione è limitata e l'interesse per la vita scolastica è discontinuo. Svolge i propri compiti con irregolarità, spesso con scarso impegno. Mostra atteggiamenti poco corretti nei rapporti con adulti e compagni.
5	Reiterate mancanze di rispetto verso persone, ambienti e materiali scolastici e delle regole convenute nel Regolamento con provvedimenti disciplinari. Discontinua partecipazione alla vita della classe. Non sempre svolge i propri doveri scolastici. Atteggiamenti scorretti verso compagni e adulti.

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Ammissione	• L'ammissione alle classi seconda e terza, nonché all'esame di Stato, è disposta, in via generale, anche nel caso di <i>parziale o mancata acquisizione</i> dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se
-------------------	--

	in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione; • Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, ai fini dell'ammissione viene valutata e valorizzata la risposta dell'alunno/a rispetto ai seguenti indicatori: • impegno e partecipazione dimostrati; • evoluzione rispetto alla situazione di partenza; • atteggiamento positivo rispetto alle attività di recupero / facilitazione / ai percorsi personalizzati; • atteggiamento positivo rispetto alle attività laboratoriali e ai progetti di arricchimento dell'offerta formativa; • compensazione per situazioni di disagio socio culturale e personale. Sono previsti nel periodo dicembre e febbraio interventi specifici di recupero con valutazione finale degli apprendimenti, con la possibilità di avere due debiti formativi, in generale, come regolato dalla legge argentina.
Non ammissione	1. Ricezione della sanzione di cui all'art. 4, comma 6 e 9-bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (allontanamento che preveda l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi); 2. Non validità dell'anno scolastico (ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe sopra esposte). 3. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi individuati dal Team e dal Consiglio di Classe, articolati in termini di conoscenze, abilità e competenze, a fronte degli interventi mirati e delle strategie specifiche per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Tale mancato raggiungimento si traduce in valutazioni negative in più discipline, tenendo conto del carattere trasversale delle discipline; 4. Presenza di numerose o gravi insufficienze nell'apprendimento, nonostante l'attivazione di strategie personalizzate e di recupero; 5. Mancato miglioramento nel livello che esprime le competenze sociali e civiche assunte come riferimento per la valutazione del comportamento. 6. Valutazione della ripetenza della stessa classe come possibilità che consente un reale potenziamento delle competenze e un significativo innalzamento dei livelli di apprendimento, con lo scopo di non pregiudicare il successo formativo negli anni scolastici seguenti. Per gli alunni con precedenti ripetenze o in ritardo scolastico, un'ulteriore non ammissione verrà presa in considerazione solo nel caso in cui ci siano elementi che ne evidenzino chiaramente la necessità per il recupero personale e scolastico del alunno. Il consiglio di classe: • con adeguata motivazione, che faccia riferimento a: • interventi di recupero e rinforzo programmati e attuati;

	· al fatto che l'alunno non abbia raggiunto gli obiettivi minimi previsti in diverse discipline; · all'impegno e alla partecipazione dell'alunno. • attraverso votazione a maggioranza, previa l'osservanza dei criteri di ammissione sopra riportati; • previa l'attuazione delle strategie e azioni per il recupero e il miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi; • può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva o all'esame di Stato.
--	--

VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ai sensi del **Decreto MIUR 3 ottobre 2017, prot. N. 741**, art. 2, commi 4 e 5, «[4] in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiori ai sei decimi. [5] Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13».

In occasione della formulazione del voto di ammissione, la valutazione collegiale assume una rilevanza particolare perché il consiglio di classe è chiamato a fare un **bilancio complessivo del livello raggiunto dagli alunni** al compimento del Primo Ciclo di Istruzione e nella prospettiva della prosecuzione degli studi della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Tale valutazione, espressa in decimi, concorrerà alla valutazione finale dell'esame di stato.

Il Consiglio di Classe, pertanto, esprimerà per l'ammissione all'esame un giudizio di idoneità, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno nel corso del triennio della Scuola Secondaria di Primo Grado e tenendo conto che per l'elaborazione del voto di ammissione è opportuno tenere conto dei seguenti elementi:

- **media delle valutazioni** con cui si giunge in particolare allo scrutinio finale della classe terza;
- **il percorso triennale** a livello di processo degli alunni in termini di conoscenze e competenze, tenendo conto dei punti di partenza e di arrivo;
- comportamento:

La formulazione del voto di ammissione dovrà inoltre porre particolare attenzione alla valutazione in presenza di alcune variabili, ossia per situazioni particolari che forniscono elementi aggiuntivi di riflessione rispetto all'esame del quadro finale, quali:

- **alunni inseriti in corso d'anno** all'interno del triennio sia italiani che stranieri;
- alunni **BES**;
- alunni con certificazione in corso;
- alunni con **disagi transitori** legati a situazioni familiari, personali, di salute, minori non accompagnati che vivono in comunità;
- alunni ripetenti o pluriripetenti.

Elaborazione del voto di ammissione

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, con tutti gli elementi valutativi a sua disposizione, comprensivi anche dei risultati dell'anno in corso e di tutto il **triennio**, arriverà alla formulazione del giudizio di idoneità facendo sintesi dell'ampio ventaglio di osservazioni e riflessioni condotte.

In particolare la valutazione si baserà sui seguenti aspetti

• **Media ponderata** fra le medie dei voti relative ai tre anni di scuola, tenendo conto anche delle cifre decimali, con la seguente articolazione:

- 1^ media: 20%
- 2^ media: 30%
- 3^ media: 50%

• **Eventuale arrotondamento (bonus/credito)** formativo assegnato tenendo conto dei seguenti fattori:

- impegno dimostrato dallo studente;
- comportamento dello studente nel triennio (livello nelle competenze sociali e civiche);
- utilizzo delle possibilità offerte per recuperare le eventuali lacune;
- capacità di riconoscere e sfruttare in modo costruttivo le proprie potenzialità, allo scopo di ottenere risultati adeguati alle capacità individuali;
- partecipazione a concorsi, laboratori, attività varie;
- particolari competenze dimostrate in ambito informale/extrascolastico;
- presenza di eventuali gravi e numerose insufficienze registrate nel corso del triennio

3.4. SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti criteri orientativi per la valutazione degli apprendimenti. Parametri per la valutazione nelle singole discipline:

- la media delle medie dei voti delle singole prove (scritte, orali, pratiche, grafiche);
- l'andamento dei voti nel corso del periodo;
- l'avvenuto o non avvenuto recupero di insufficienze riportate nel periodo valutativo precedente;
- l'interesse e la partecipazione all'attività didattica;
- l'impegno nello studio individuale;
- la tenuta e l'utilizzo del materiale scolastico.

Nell'ambito delle valutazioni parziali, viene considerato anche l'atteggiamento dello studente in classe, inteso come partecipazione attiva al percorso di apprendimento. In particolare, sono oggetto di osservazione e valutazione l'attenzione, la partecipazione e la collaborazione durante le attività didattiche, secondo la griglia di valutazione riportata di seguito.

10	-Attenzione costante durante tutta la lezione, -partecipazione sempre attiva e produttiva alla lezione, con interventi sempre puntuali e corretti. -atteggiamento collaborativo e/o rispettoso con l'insegnante e i compagni di classe, anche nell'uso di un linguaggio appropriato. -nessuna interruzione dovuta a comportamenti inappropriati come uso del cellulare, distrazione di altri alunni, risposte fuori luogo, atteggiamenti che interrompono in modo negativo il corso della lezione.
----	---

9	-Attenzione costante durante la maggior parte della lezione, -partecipazione maggiormente attiva e produttiva alla lezione, con interventi puntuali e per lo più corretti. -atteggiamento collaborativo e/o rispettoso con l'insegnante e i compagni di classe, anche nell'uso di un linguaggio appropriato. -rare interruzioni dovute a comportamenti inappropriati come uso del cellulare, distrazione di altri alunni, risposte fuori luogo, atteggiamenti che interrompono in modo negativo il corso della lezione.
8	-Attenzione costante durante buona parte della lezione, -partecipazione spesso attiva e produttiva alla lezione, con interventi spesso puntuali e per lo più corretti -atteggiamento collaborativo e/o rispettoso con l'insegnante e i compagni di classe, anche nell'uso di un linguaggio appropriato. -saltuaria interruzione dovuta a comportamenti inappropriati come uso del cellulare, distrazione di altri alunni, risposte fuori luogo, atteggiamenti che interrompono in modo negativo il corso della lezione.
7	-Attenzione presente ma non costante durante tutta la lezione, -partecipazione discontinua, non sempre attiva e produttiva alla lezione, con alcuni interventi ma spesso puntuali e corretti -atteggiamento per lo più collaborativo e/o rispettoso con l'insegnante e i compagni di classe, anche nell'uso di un linguaggio appropriato. -presenti alcune interruzioni dovute a comportamenti inappropriati come uso del cellulare, distrazione di altri alunni, risposte fuori luogo, atteggiamenti che interrompono in modo negativo il corso della lezione.
6	-poca attenzione prestata alla lezione -partecipazione scarsa e non sempre produttiva alla lezione, con pochi interventi puntuali e a volte corretti -atteggiamento a volte non totalmente collaborativo e/o rispettoso con l'insegnante e i compagni, anche nell'uso di un linguaggio poco appropriato. -presenti non rare interruzioni dovute a comportamenti inappropriati come uso del cellulare, distrazione di altri alunni, risposte fuori luogo, atteggiamenti che interrompono in modo negativo il corso della lezione.
5	-scarsa attenzione prestata alla lezione -partecipazione quasi nulla alla lezione e non produttiva, conscarsi interventi puntuali e raramente corretti -atteggiamento spesso non collaborativo e/o rispettoso con insegnante e compagni, anche nell'uso di un linguaggio poco appropriato. -numerosi interruzioni dovute a comportamenti inappropriati come uso del cellulare, distrazione di altri alunni, risposte fuori luogo, atteggiamenti che interrompono in modo negativo il corso della lezione.
4	-quasi nulla attenzione prestata alla lezione -nessuna partecipazione alla lezione e non produttiva, quasi senza con interventi puntuali e corretti -atteggiamento maggiormente non collaborativo e/o irrispettoso con compagni e insegnante, anche nell'uso di un linguaggio poco appropriato. -numerosissime interruzioni dovute a comportamenti inappropriati come uso del cellulare, distrazione di altri alunni, risposte fuori luogo, atteggiamenti che interrompono in modo negativo il corso della lezione.
3	-nessuna attenzione prestata alla lezione -nessuna partecipazione alla lezione e non produttiva, senza interventi puntuali e corretti -atteggiamento mai collaborativo e/o irrispettoso con compagni e insegnante, anche nell'uso di un linguaggio appropriato. -continue interruzioni dovute a comportamenti inappropriati come uso del cellulare, distrazione di altri alunni, risposte fuori luogo, atteggiamenti che interrompono in modo negativo il corso della lezione

Nella Scuola Secondaria di II grado, in conformità con il sistema scolastico argentino, è prevista una valutazione infraquadrimestrale, redatta in lingua spagnola. Tale valutazione documenta il percorso formativo e i progressi degli studenti attraverso una griglia di valutazione condivisa dal Consiglio di Classe e utilizzata in tutte le discipline. La griglia di riferimento è riportata di seguito.

APRENDIZAJES	CUMPLIMIENTO EN TIEMPO Y FORMA	PARTICIPACIÓN EN CLASE
--------------	--------------------------------	------------------------

10	AVANZADO - Has logrado adquirir un excelente nivel en tus aprendizajes.	TODA	Has cumplido con todas las actividades.	EXCELENTE
9	AVANZADO - Has logrado adquirir un óptimo nivel en tus aprendizajes.	VARI	Has cumplido con varias de las actividades. Debes mejorar la puntualidad en la entrega de las actividades propuestas.	MUY BUENA
8	AVANZADO - Has logrado adquirir un muy buen nivel en tus aprendizajes.	NING	No has cumplido con ninguna de las actividades. Es necesario que entregues las actividades propuestas.	SUFICIENTE. Debes mejorar tu participación activa en las clases.
7	SUFICIENTE - Has logrado adquirir un nivel bueno en tus aprendizajes. Se requiere seguir trabajando en la profundización de los contenidos.			ESCASA. Debes incrementar tu participación activa en las clases.
6	SUFICIENTE - Has logrado adquirir un nivel suficiente en tus aprendizajes. Se requiere seguir trabajando en la profundización de los contenidos.			
5	EN PROCESO - Aún no has alcanzado los objetivos mínimos de aprendizaje. Seguí trabajando para lograr los objetivos planteados.			
4	EN PROCESO - Aún no has alcanzado los objetivos mínimos de aprendizaje. Es necesario un mayor compromiso y estudio.			

CORRISPONDENZA VOTO/GIUDIZIO

In pagella saranno utilizzati tutti i voti interi dal minimo di 1 (uno) al massimo di 10 (dieci). I voti saranno espressione dei seguenti giudizi:

IL VOTO 10	corrisponde ad un giudizio eccellente , indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).
IL VOTO 9	corrisponde ad un giudizio ottimo , indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione

	ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera) in modo disinvolto e corretto.
IL VOTO 8	corrisponde ad un giudizio buono , indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'espressione (anche in Lingua straniera) unita a lessico adeguato.
IL VOTO 7	corrisponde ad un giudizio discreto , indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale.
IL VOTO 6	corrisponde ad un giudizio solamente sufficiente , indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con semplici conoscenze essenziali e abilità di base.
IL VOTO 5	corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente , indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base.
IL VOTO 4	corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente , indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base.
I VOTI da 1 a 3	corrispondono ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo , indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, aggravato da carenze pregresse e accentuatesi nel tempo, ma anche l'incapacità di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di organizzare il discorso, di comunicare (anche in Lingua straniera).

Modalità di attribuzione del voto

Ciascun docente, tenuto conto di quanto sopra precisato, formula al Consiglio di Classe una proposta di voto. Il Consiglio di Classe delibera, all'unanimità o a maggioranza, l'assegnazione delle valutazioni intermedie e finali nelle singole discipline

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Secondo la normativa vigente, la valutazione del comportamento deve:

1. Riferirsi allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
2. Avere come riferimenti essenziali
 - lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
 - il Patto educativo di corresponsabilità;
 - i Regolamenti di Istituto.

3. Tener conto dell'insieme dei comportamenti dello studente ed esprimere un giudizio complessivo sul livello di maturazione e crescita civile e culturale raggiunto nel corso del periodo valutativo oggetto di scrutinio.

Inoltre:

- la valutazione in questione concorre alla determinazione della media di profitto;
- un voto inferiore al 6 determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato.

Per dare uniformità alla valutazione del comportamento, il Collegio Docenti ha individuato i criteri orientativi per la valutazione del voto di comportamento riportati nella tabella seguente, con le seguenti precisazioni:

- per l'**attribuzione del voto 5** sarà sufficiente il soddisfacimento di un solo criterio, con l'indicazione di almeno 3 motivazioni;
- per l'**attribuzione dei voti 7 e 6** sarà sufficiente il soddisfacimento di un solo criterio fra i primi indicati, oppure 3 fra quelli successivi;
- per l'**attribuzione dei voti 10, 9 e 8** dovranno essere soddisfatti almeno 3 criteri.

Si precisa che il soddisfacimento di uno solo dei criteri che portano automaticamente all'attribuzione dei voti 5, 6 o 7 impedisce l'attribuzione di valutazioni superiori, anche in presenza di elementi positivi.

Per quanto riguarda le assenze, i ritardi o gli ingressi posticipati, la giustificazione del genitore (o dell'alunno se maggiorenne) è sempre obbligatoria, ma non costituisce di per sé un salvacondotto rispetto al voto del comportamento. Eventuali gravi motivi di salute dovranno essere attestati da certificazioni mediche.

Il Collegio dei Docenti rileva comunque che ogni decisione in merito alla valutazione del comportamento rientra nella sovranità del Consiglio di Classe, che deciderà caso per caso operando i necessari adattamenti, dal momento che risulta impossibile prevedere ogni singola situazione.

Modalità di attribuzione

Durante gli scrutini intermedi e finali, il docente con il maggior numero di ore settimanali nella classe, in accordo con il coordinatore del consiglio di classe, tenuto conto di quanto sopra precisato, formula una proposta di voto relativa al comportamento di ogni alunno al Consiglio di Classe, il quale decide con deliberazione all'unanimità o a maggioranza.

La scheda relativa alla valutazione del comportamento di ciascun alunno, firmata dal Coordinatore del Consiglio di Classe, resterà agli atti della scuola.

10	<u>almeno sei fra i seguenti:</u> · pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche · rispetto delle norme disciplinari del regolamento d'istituto e delle disposizioni di sicurezza · regolare svolgimento delle consegne · interesse e partecipazione alle attività scolastiche · ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe · buona capacità di socializzare e di lavorare in gruppo · frequenza regolare
9	<u>cinque fra i seguenti:</u> · pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche · rispetto delle norme disciplinari del regolamento d'istituto e delle disposizioni di sicurezza · regolare svolgimento delle consegne · interesse e partecipazione alle attività scolastiche · ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe · buona capacità di socializzare e di lavorare in gruppo



	· frequenza regolare
8	<u>quattro fra i seguenti:</u> · pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche · rispetto delle norme disciplinari del regolamento d'istituto e delle disposizioni di sicurezza · regolare svolgimento delle consegne · interesse e partecipazione alle attività scolastiche · ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe · buona capacità di socializzare e di lavorare in gruppo · frequenza regolare
7	<u>uno fra i seguenti:</u> · sanzione per violazione non grave del regolamento di disciplina (senza sospensione) · episodio di comportamento scorretto e/o offensivo nei confronti di compagni e/o insegnanti e/o personale <u>oppure almeno tre fra i seguenti:</u> · rispetto non costante degli altri e delle istituzioni scolastiche · saltuario svolgimento delle consegne · comportamento scorretto durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, ecc) · disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche · disturbo delle lezioni · rapporti problematici con compagni, insegnanti, personale della scuola · numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati · assenze e/o ritardi non giustificati
6	<u>uno fra i seguenti:</u> · sanzione per violazione grave del regolamento: una sospensione dalle lezioni per non più di 15 giorni · più sanzioni per violazioni non gravi del regolamento di disciplina (senza sospensioni) · episodio di comportamento estremamente scorretto e/o offensivo nei confronti di compagni e/o insegnanti e/o personale <u>oppure almeno tre fra i seguenti:</u> · scarso rispetto per gli altri e le istituzioni scolastiche · inadeguato svolgimento delle consegne · ripetuti comportamenti scorretti durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, ecc) · disinteresse per le attività scolastiche · ripetuto disturbo delle lezioni · funzione negativa all'interno della classe · numero elevato di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati · assenze e/o ritardi non giustificati

5	<u>uno fra i seguenti:</u> · più sanzioni per violazioni gravi del regolamento di disciplina: più sospensioni per non più di 15 giorni · sanzione per violazione grave del regolamento: una sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni <u>in particolare si segnalano</u> · insufficiente rispetto per gli altri e le istituzioni scolastiche · uno o più episodi particolarmente gravi che possono configurare varie tipologie di reato (minacce, atti vandalici, bullismo, spaccio di sostanze stupefacenti ecc.) e possono comportare pericolo per chi frequenta la scuola · uno o più episodi particolarmente gravi che offendono la persona e il ruolo professionale del personale della scuola e/o la persona e/o le convinzioni degli studenti · inesistente svolgimento delle consegne · completo disinteresse per le attività scolastiche · continuo disturbo delle lezioni · ruolo estremamente negativo all'interno della classe · numerosi ritardi e/o assenze non giustificati
---	--

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

(Cfr. il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art. 1, commi 1 e 2, il D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007, l'O.M. n.92 del 5 novembre 2007 e il D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, art. 4, commi 5 e 6, e art. 14, comma 7)

Operazioni di scrutinio e possibili deliberazioni

Il Consiglio di Classe, dopo aver deliberato le valutazioni del comportamento e degli apprendimenti nella singole discipline, procede a deliberare per ogni alunno ammesso allo scrutinio finale:

1. **l'ammissione alla classe successiva** in assenza di insufficienza in ciascuna disciplina;

oppure

2. **l'ammissione alla classe successiva con una segnalazione di consiglio per lo studio estivo**, se si è in presenza di risultati incerti in una o più discipline tali, comunque, da non determinare carenze nella preparazione complessiva dell'alunno;

oppure

3. **La sospensione del giudizio** con conseguente valutazione, da parte del Consiglio stesso, della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi di apprendimento propri delle discipline interessate mediante lo studio personale, svolto autonomamente o supportato dalla frequenza di appositi interventi obbligatori estivi di recupero; la sospensione potrà avvenire solo se in presenza di una o più insufficienze, tali comunque da non determinare un'effettiva impossibilità di recupero delle carenze ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo; al termine del periodo stabilito per gli interventi estivi obbligatori di recupero hanno luogo le verifiche finali; in base ai risultati delle verifiche, il Consiglio di Classe procederà alla formulazione del giudizio di scrutinio finale, decretando l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva; oppure

4. Sono previsti nel periodo dicembre, febbraio e giugno **interventi specifici di recupero con valutazione finale degli apprendimenti**, e avere la possibilità di un massimo di debiti formativi, si rinvia alla legge argentina; oppure

5. **La non ammissione dello studente alla classe successiva**, in presenza di insufficienze tali che **rendano effettivamente impossibile**, durante il periodo di sospensione delle lezioni, **il recupero delle carenze** nella preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo.

Autonomia dei Consigli di Classe e criteri di riferimento

Il Collegio dei Docenti rileva che ogni decisione in merito alla promozione o non promozione rientra nella **sovranità del Consiglio di Classe**, che deciderà caso per caso sulla base della possibilità da parte dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo e di seguire proficuamente il programma suddetto.

Tuttavia, allo scopo di unificare i criteri di valutazione all'interno del Liceo vengono individuati i seguenti criteri di riferimento

1. numero di insufficienze:

Con al massimo 3 (tre) insufficienze in altrettante discipline si potrà ottenere la sospensione del giudizio e l'invio allo studio estivo individuale o ai corsi di recupero estivo obbligatori, in quanto si ritiene che fino a tre discipline vi sia la concreta e fattibile possibilità per lo studente di riuscire a recuperare le carenze nel periodo prestabilito.

2. conteggio dei punti mancanti al raggiungimento della sufficienza in ciascuna delle materie considerate non sufficienti:

Il voto "5" corrisponderà a "- 1" perché manca un punto al "6"; analogamente il voto "4" corrisponderà a "- 2" e il voto "3" corrisponderà a "-3";

Pertanto, tali criteri orientano i Consigli di Classe, fatta salva la loro sovranità, verso l'area di

- **promozione**, in assenza di insufficienze in tutte le discipline del curriculum;
- **sospensione del giudizio**, in presenza di insufficienze si va al periodo di recupero dicembre/febbraio;
- **non promozione**, in presenza di insufficienze in numero superiore al consentito dopo il periodo di recupero.

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI MATURITÀ

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, sono ammessi all'esame di Maturità (salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998) gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **frequenza per almeno tre quarti** del monte ore annuale personalizzato (fatte salve le possibili deroghe, ai sensi della normativa vigente);
- b) svolgimento **dell'attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)** secondo quanto previsto all'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- c) **votazione non inferiore ai sei decimi** in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

CASI PARTICOLARI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 62/2017, in caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe **può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di stato**.

4. CONTINUITÀ VERTICALE

La Scuola “Alessandro Manzoni” pone al centro della propria proposta formativa l’organizzazione di un itinerario scolastico che:

- rispettando i ritmi naturali di apprendimento dell’alunno, crei **“continuità” nello sviluppo delle sue capacità** fin dall’ingresso nella scuola (continuità verticale o diacronica);
- favorendo la continuità fra scuola e ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale o sincronica), ponga la scuola come perno di un sistema scolastico allargato alla famiglia e alla società e con esse integrata. In tal modo i docenti sviluppano la propria azione educativa all’interno di un processo evolutivo che vede protagonista l’alunno e che, di
- conseguenza, prevede un collegamento tra “un prima” e un “dopo” affidati ad altri referenti educativi.

Per questo la scuola si impegna ad assicurare una formazione basata sul rispetto dei ritmi dell’età evolutiva, delle differenze e dell’identità di ciascuno, ponendo particolare attenzione ai momenti di passaggio tra i vari ordini di studio, visti come cerniere e non come punti di divisione.

L’**accoglienza** diventa un momento fondamentale nell’anno di snodo tra un ordine e l’altro e si concretizza in azioni mirate a preparare adeguatamente tale passaggio, mediante la costruzione di una fitta rete di relazioni tra l’alunno e l’ambiente che lo accoglierà e ad attuare la valorizzazione degli interessi e delle attitudini individuali per trasformarli in strumenti di accesso a nuovi saperi e di motivazione positiva verso i compiti richiesti.

4.1. DALLA SCUOLA DELL’INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

Per favorire il raccordo tra scuola dell’infanzia e la scuola primaria, gli insegnanti pongono particolare attenzione allo sviluppo delle seguenti competenze:

- disponibilità e accoglienza (**socializzazione**);
- disponibilità e curiosità intellettuale (**apprendimento**);
- sviluppo delle capacità di **ascolto**;
- perseveranza nel compiere gli **impegni assunti**;
- scansione e gestione dei **tempi**;
- rispetto del materiale e delle strutture scolastiche;
- sviluppo della **conoscenza**;
- sviluppo dell’espressione orale;

4.2. DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola si impegna a realizzare le seguenti attività:

- **attività specifiche** nelle ultime classi della scuola primaria, **propedeutiche all’ingresso nella scuola secondaria di primo grado**, realizzate dagli insegnanti delle varie discipline;

- **momenti distribuiti nell'arco dell'anno** in cui gli alunni della secondaria accolgono quelli della primaria per dare a questi ultimi l'opportunità di entrare in confidenza con i nuovi spazi fisici e di apprendimento;

- attività tenute da insegnanti della secondaria rivolti agli alunni della primaria affinché possano entrare in relazione coi loro futuri docenti;

- **prove d'ingresso di italiano, spagnolo e matematica**, preparate dai docenti dei due ordini di scuola nel mese di febbraio;

- **scambio di informazioni tra insegnanti** dei due livelli di scuola attraverso momenti istituzionalizzati, scambi informali, momenti di riflessione e attività di articolazione tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado;

- **incontro a fine anno tra i Direttori e gli insegnanti** delle future classi prime e i genitori dei nuovi alunni;

- **programmazione di interventi individualizzati** volti a superare le difficoltà linguistiche e di apprendimento presenti all'inizio di ogni nuovo ciclo;

- **razionalizzazione e ottimizzazione di spazi e strutture**, considerato che l'ambiente e le risorse scolastiche costituiscono un patrimonio comune.

4.3. DALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

La scuola si impegna a:

- realizzare attività specifiche all'ingresso nella scuola secondaria di secondo grado, a cura di insegnanti delle varie discipline;

- coinvolgere i **docenti delle diverse discipline** alla continuità didattica;

- **prove d'ingresso di italiano, spagnolo e matematica**, preparate dai docenti dei due ordini di scuola nel mese di febbraio;

- favorire lo **scambio di informazioni tra insegnanti** dei due livelli di scuola attraverso momenti istituzionalizzati, scambi informali, momenti di riflessione e attività di articolazione tra livelli

5. INIZIATIVE E PROGETTI

In ciascun livello scolastico i docenti elaborano progetti che seguono i seguenti criteri:

- sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta nel PTOF;
- propongono tematiche inerenti ai curricula disciplinari secondo le Indicazioni Nazionali;
- perseguono il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali previste dal curriculum d'Istituto;
- seguono prevalentemente un approccio pluridisciplinare;
- favoriscono il raccordo tra le discipline e la collaborazione all'interno dei Consigli di Classe;
- sono realizzati attraverso metodologie didattiche innovative e l'utilizzo delle tecnologie digitali, promuovendo la partecipazione attiva degli studenti e la didattica laboratoriale;

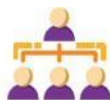
- valorizzano il rapporto con il territorio e sviluppano collaborazioni con enti, istituzioni e realtà culturali.

Il Centro Culturale Italiano promuove inoltre iniziative e progetti di particolare valore educativo, culturale e formativo che rappresentano un elemento qualificante della propria offerta formativa e ne consolidano l'identità di scuola italiana all'estero. Attraverso una costante apertura verso il territorio e una rete di collaborazioni con istituzioni italiane e locali, università, enti culturali, associazioni e professionisti di riconosciuto prestigio, la scuola amplia le opportunità di apprendimento offerte agli studenti e favorisce il dialogo tra il percorso scolastico e il contesto culturale, sociale e professionale. La partecipazione a progetti, eventi e iniziative di rilievo consente agli alunni di vivere esperienze formative autentiche, di confrontarsi con realtà nazionali e internazionali e di sviluppare competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza. Tali esperienze arricchiscono il progetto educativo dell'Istituto, ne rafforzano il riconoscimento nel contesto locale e internazionale e contribuiscono a consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica da parte di studenti, famiglie e personale.

In ogni progetto vengono definiti i seguenti elementi: obiettivi, contenuti, referente, classi coinvolte, tempi di realizzazione e modalità di verifica.

Il Centro Culturale Italiano considera la partecipazione a concorsi, iniziative e progetti promossi da istituzioni, enti e soggetti con i quali intrattiene rapporti di collaborazione una significativa opportunità di crescita culturale, educativa e orientativa per gli studenti, in quanto favorisce il confronto con contesti diversi, valorizza le competenze acquisite e contribuisce alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e aperti alla dimensione internazionale.

L'Istituto aderisce inoltre, con cadenza annuale, a iniziative, progetti e percorsi promossi da istituzioni italiane, enti e reti scolastiche, selezionati in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con gli obiettivi educativi della scuola. In linea generale, la scuola partecipa alle proposte del **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)**, dell'**Ambasciata d'Italia a Buenos Aires**, del **Consolato Generale d'Italia a Buenos Aires – Ufficio Scolastico Consolare**, di **ADASIM**, dell'**Asociación de Colegios Bilingües (ACOB)**, dell'**Asociación de Colegios Italianos de Argentina y Uruguay (ACIAU)** e **CONI**, nell'ambito dei **Giochi della Gioventù** e di altre iniziative rivolte alle scuole italiane all'estero.

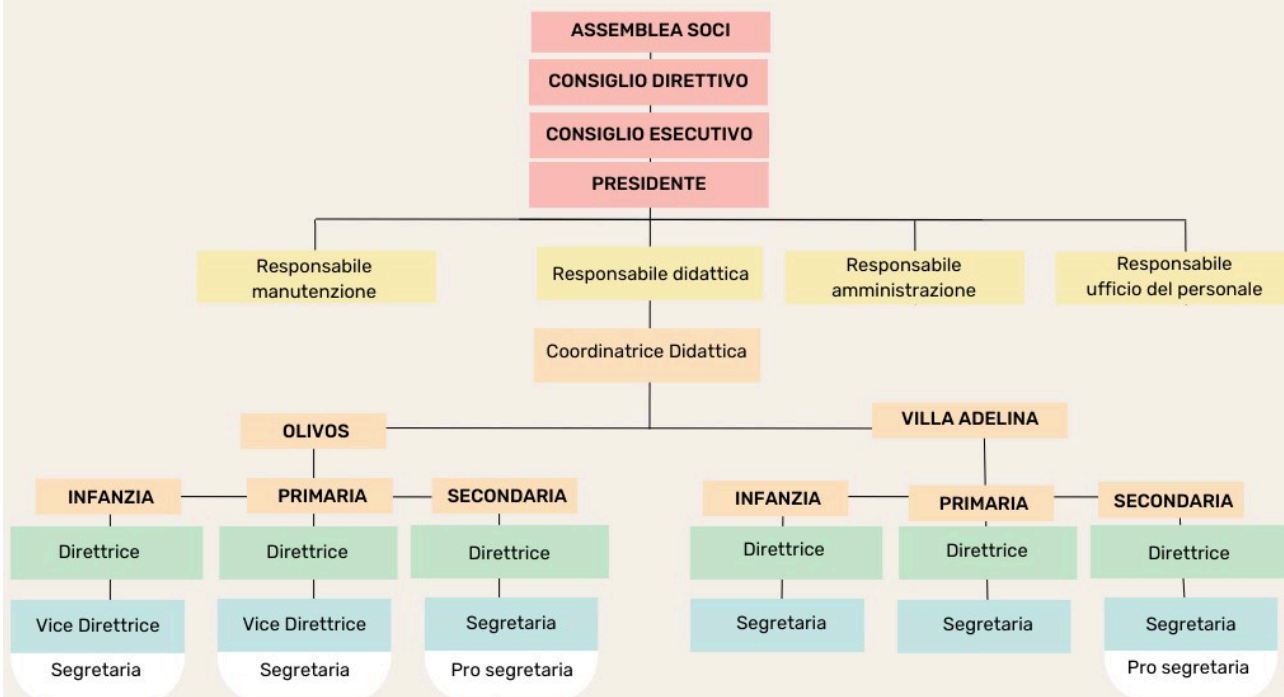


ORGANIZZAZIONE

Le scuole funzionano sotto la responsabilità di un Equipe Direttivo, in ogni ordine di grado, e della Coordinazione Didattica, con la supervisione del Dirigente dell'Ufficio Scolastico del Consolato Generale d'Italia di Buenos Aires e di una Ispettrice della DIEGEP – Ministero di Educazione della provincia di Buenos Aires. A sua volta, la Scuola Alessandro Manzoni risponde alle linee guida definite dal Consiglio Direttivo dell'ente gestore, Centro Cultural Italiano.

1. ORGANIGRAMMA

ORGANIGRAMMA CCI - A. MANZONI



2. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIE – COMUNITÀ

Allo scopo di realizzare un'azione coerente ed efficace volta alla preparazione culturale ed alla formazione educativa degli alunni, è necessario un **rapporto costante, franco e fluido tra scuola e famiglia**.

Le famiglie condividono e sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità e gli accordi che regolano la convivenza scolastica, impegnandosi a collaborare con la scuola nel rispetto dei reciproci ruoli e responsabilità. Tale collaborazione si fonda sul dialogo costante, sulla partecipazione attiva alla vita scolastica e sulla condivisione degli obiettivi educativi, al fine di favorire il benessere, la crescita personale e il successo formativo degli studenti.

Le famiglie sono convocate ad una riunione all'inizio di ogni anno per la presentazione della programmazione e delle norme generali. Nel corso dell'anno, sono previsti altri incontri con la Coordinazione Didattica o Direttrici e con docenti ovvero i coordinatori di classe.

Oltre ai colloqui individuali fra i singoli docenti e i genitori che ne facciano richiesta, sono previsti ulteriori incontri tra la Direzione, gli insegnanti e le famiglie.

2.1. REGISTRO ELETTRONICO DI CLASSE

La Scuola Alessandro Manzoni ha adottato il Registro Elettronico di classe dove famiglie, docenti e alunni hanno a disposizione informazioni sul percorso e vita scolastica, cioè:

- registro di classe;
- valutazione parziale, valutazione infraquadrimestrale e quadrimestrale;
- aule virtuali (Classroom);
- agenda;
- richiami e note disciplinari;
- bacheca (comunicazioni).

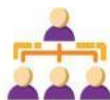
2.2. SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA

Ogni membro della comunità scolastica riceve un account (@cci.edu.ar) con il quale si accede al servizio di posta elettronica e alle diverse applicazioni. La scuola comunica in forma individuale attraverso l'indirizzo elettronico assegnato. L'attivazione e l'assistenza sulle diverse piattaforme sono responsabilità di ogni livello scolastico (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria).

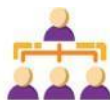
2.3. ORARIO DI APERTURA ALL'UTENZA

Gli Uffici di Segreteria, Preceptoría e Amministrazione sono aperti al pubblico secondo i seguenti orari:

Ufficio	Recapito	Orario
---------	----------	--------



Segreteria scolastica Scuola dell'Infanzia	Sede Olivos: Borges 601- Tel. +54-11-4790-4148 E-mail: nivelinicialol@cci.edu.ar Sede Villa Adelina: Soldado de Malvinas 2255 Tel. +54-11-4766-7398 E-mail: nivelinicialva@cci.edu.ar	Lunedì – Venerdì Dalle ore 8.00 alle ore 8.00/17-00
Segreteria Scolastica Scuola Primaria	Sede Olivos: Roma 656 Tel. +54-11-4790-4148 E-mail: primariaol@cci.edu.ar Sede Villa Adelina: Soldado de Malvinas 2255 Tel. +54-11-4766-7398 E-mail: primariaava@cci.edu.ar	Lunedì – Venerdì Dalle ore 8.00 alle ore 16.00
Secondaria I e II grado	Sede Olivos: Roma 656- Tel. +54-11-4790-4148 E-mail: superioreol@cci.edu.ar Sede Villa Adelina: Soldado de Malvinas 2255 Tel. +54-11-4766-7398 E-mail: superiorea@cci.edu.ar	Lunedì – Venerdì Dalle ore 7.30 alle ore 16.10
Ufficio Amministrativo	Sede Olivos: Roma 656- Tel. +54-11-4790-4148 Sede Villa Adelina: Soldado de Malvinas 2255 Tel. +54-11-4766-7398 E-mail: administracion@cci.edu.ar	Lunedì – Venerdì Dalle 7.30 alle 15.30
Ente Gestore Centro Cultural Italiano	Roma 656 Olivos Tel. +54-11-4790-4148 E-mail: centroculturalitaliano@cci.edu.ar www.cci.edu.ar	Lunedì – Venerdì Dalle ore 8.00 alle ore 16.00



3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

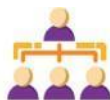
Per raggiungere gli obiettivi che l'istituto si prefigge, risulta indispensabile la collaborazione attiva di entità esterne secondo il seguente elenco:

- Università locali ed estere
- Ambasciata e Consolato Generale d'Italia
- DIEGEP
- Scuole Centro Culturale Italiano Edmondo De Amicis
- ADASIM Fondazione (Associazione Dante Alighieri Scuole Italiane al Mondo)
- ACIAU (Asociación de Colegios Italianos de Argentina y Uruguay)
- ACOBI (Asociación de Colegios Bilingües)
- OMA (Olimpiadas de Matemática de Argentina)
- ESSARP- Università di Cambridge
- Università per Stranieri di Perugia
- CONI
- Enti locali
- RINA certificazioni ISO 9001

4. CALENDARIO RIUNIONI

La scuola Alessandro Manzoni svolge la sua attività attraverso la collaborazione e il coinvolgimento di tutte le persone che ne fanno parte e le integrano: i direttivi, i docenti, il personale ausiliario e amministrativo, il Consiglio Direttivo dell'ente gestore e le famiglie.

Calendario Incontri Collegiali	
RIUNIONE	Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
<u>COLLEGIO DOCENTI</u>	<u>N° 1</u> - Inizio anno scolastico - mese di febbraio <u>N° 2</u> - Adozione libri di testo - mese di giugno/luglio <u>N° 3</u> - Conclusione anno scolastico - mese di dicembre <u>Collegio docenti straordinario</u> - se si presenta la necessità di riformulare qualsiasi aspetto del PTOF ovvero altre questioni educative.



<u>CONSIGLI DI CLASSE,</u> <u>INTERCLASSE e</u> <u>INTERSEZIONE</u>	In ogni quadrimestre, in ogni ordine di scuola <u>1° Consiglio</u> - mese di aprile <u>2° Consiglio</u> - mese di settembre <u>Consiglio straordinario</u> – se si presenta qualche situazione o necessità ovvero per la preparazione all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione o esame di maturità
<u>SCRUTINI del CONSIGLIO</u> <u>DI CLASSE</u>	In ogni quadrimestre, in ogni ordine di scuola <u>Bimestrale</u> : metà 1° e 2° quadrimestre - mesi di maggio e settembre <u>Intermedio</u> - Fine 1° Quadrimestre – mese di giugno/luglio <u>Finale</u> - 2° Quadrimestre - mese di novembre/dicembre <u>Integrativo</u> solo al liceo - mese di marzo/giugno
<u>INCONTRI DI PLESSO /</u> <u>DISCIPLINE</u>	<u>Scuole dell'Infanzia e Primaria</u> - 1 volta al mese tranne i mesi dei consigli e degli scrutini <u>Secondaria di I e II grado</u> - insegnanti divisi per materie o gruppo di materie - mese di febbraio

Il calendario delle riunioni degli organi collegiali si definisce all'inizio dell'anno ed è comunicato agli interessati. Le riunioni si possono svolgere in modalità presenziale o virtuale a seconda delle necessità o tipologia di incontro.

Il calendario contiene i principali adempimenti amministrativi:

- consegna della programmazione
- riunioni con le famiglie
- valutazione infraquadrimestrale, con carica dei giudizi e comunicazione alle famiglie
- valutazione quadrimestrale, con carica dei giudizi e comunicazione alle famiglie
- consegna programma svolto

5. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La scuola considera la formazione come un momento importante di crescita professionale di ciascun dipendente per conoscere:

- nuove strategie didattiche;
- sicurezza sul luogo di lavoro;
- piano di evacuazione;
- rispetto per l'ambiente;
- innovazioni tecnologiche;
- trasformazioni continue della società.

Pertanto, ogni anno si organizzano incontri di aggiornamento in relazione alle priorità definite e alle nuove tematiche in base alle necessità.

INDICE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	4
1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO	4
2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA	6
LE SCELTE STRATEGICHE	9
1. PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI	9
L'OFFERTA FORMATIVA	14
1. PRINCIPI GENERALI	14
2. INSEGNAMENTI ATTIVATI	23
3. VALUTAZIONE IN TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA	44
4. CONTINUITÀ VERTICALE	71
5. INIZIATIVE E PROGETTI	72
ORGANIZZAZIONE	74
1. ORGANIGRAMMA	74
2. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIE – COMUNITÀ	75
3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE	76
4. CALENDARIO RIUNIONI	76
5. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE	78